



**STAZIONE UNICA APPALTANTE DEI COMUNI DI AURONZO,
LORENZAGO, LOZZO E VIGO DI CADORE
Provincia di Belluno**

- 1 -

Prot. n. 1494/2015

del 04 aprile 2016

OGGETTO: "Opere di adeguamento alle normative di sicurezza e di abbattimento delle barriere architettoniche, sistemazione impianti tecnologici, rifacimento servizi igienico-sanitari, consolidamento con impermeabilizzazione della copertura e interventi di miglioramento strutturale" riferito all'immobile destinato a Scuola Primaria sito in Borgo Ronco n. 7 e individuato catastalmente con la p.lla 109 del fg. n. 8 N.C.T. di Vigo di Cadore (BL). **Affido mediante procedura negoziata.**
CIG n. 66433845E7 - CUP n. C81E15000250005

Spett. ditta

.....
PEC:

Stazione Unica Appaltante dei Comuni di Auronzo, Lorenzago, Lozzo e Vigo di Cadore,
c/o Comune Capofila di Auronzo di Cadore, Via Roma, 24, 32041 - Auronzo di Cadore (BL) -
tel. n. 0435/400254 - telefax n.0435/400106 - e-mail: lpp@comune.auronzo.bl.it

Amministrazione Committente:

Comune di Vigo di Cadore, P.zza S.Orsola, n.10, -32040 – Vigo di Cadore (BL),
Part.IVA 00185980257-(tel. n. 0435/77371), fax: 0435/77822
e-mail: ut.vigo@cmcs.it PEC: comune.vigodicadore.bl@pecveneto.it,

Il responsabile unico del procedimento è il :

Per.ed. D'Inca Remi, - tel. 0435/77371 - fax 0435/77822 - email ut.vigo@cmcs.it.

Il Comune di Vigo di Cadore intende provvedere, in esecuzione della determinazione del Responsabile del procedimento della S.U.A. n. **116 del 04.04.2016** all'affido mediante procedura negoziata senza previa pubblicazione di bando e tramite gara ufficiosa con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, indetta ai sensi degli artt. 55, 81, 83 e 204 del D.lgs 12.4.2006, n. 163 e ss.mm.ii., dei lavori indicati in oggetto.

Le condizioni per la partecipazione e lo svolgimento della gara ufficiosa sono contenute nel documento allegato alla presente lettera di invito quale sua parte integrante.

Qualora codesta ditta sia interessata a partecipare alla gara, dovrà presentare apposita offerta, con le modalità previste nel documento allegato, entro e non oltre le ore **12,00 del 26.04.2016 indirizzandolo al Comune di Vigo di Cadore, piazza S.Orsola, n.10 – 32040 Vigo di Cadore (BL).**

La documentazione necessaria per la partecipazione alla gara viene inviata a mezzo P.E.C. unitamente alla presente lettera d'invito ed al documento alla stessa allegato.

Gli elaborati progettuali dei lavori da eseguire possono essere ritirati dai concorrenti mediante trasferimento su chiave USB o altro strumento analogo di proprietà dei concorrenti medesimi, presso l'Ufficio Tecnico del Comune di Vigo di Cadore, previo accordo con il responsabile unico del procedimento dalle ore 10,30 alle ore 12,30 di lunedì, martedì giovedì e venerdì e dalle ore



**STAZIONE UNICA APPALTANTE DEI COMUNI DI AURONZO,
LORENZAGO, LOZZO E VIGO DI CADORE
Provincia di Belluno**

- 2 -

16,00 alle ore 18,30 di mercoledì, presso gli uffici dell'Area tecnica del Comune di Vigo di Cadore in P.zza S.Orsola, n.10 tel. 0435/77371.

La presa visione dei luoghi, che è obbligatoriamente prescritta dal bando dev'essere firmata presso l'ufficio tecnico dai rappresentanti dell'impresa concorrente o da un loro delegato (muniti rispettivamente di documento attestante la rappresentatività o di delega scritta) e inserita obbligatoriamente nell'istanza di partecipazione/dichiarazioni.

Le operazioni di ammissione e l'apertura delle buste contenenti le offerte economiche saranno effettuate il giorno **27.04.2016** alle **ore 9,00**, presso la sede dell'Ente in seduta pubblica.

Alla seduta di gara è consentita la partecipazione di chiunque e l'intervento dei legali rappresentanti dei concorrenti ovvero i soggetti, uno per ogni concorrente, muniti di specifica delega loro conferita dai suddetti legali rappresentanti.

“Al presente affidamento si applicano le clausole pattizie di cui al Protocollo di legalità sottoscritto dalla Regione del Veneto in data 9 gennaio 2012 ai fini della prevenzione dei tentativi d'infiltrazione della criminalità organizzata nel settore dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, consultabile sul sito della Giunta regionale: (<http://www.regione.veneto.it/web/lavori-pubblici/protocollo-di-legalita>).”

“Ai sensi dell'art. 1 del “Protocollo di legalità” la stazione appaltante non autorizzerà subappalti a favore delle imprese partecipanti alle operazioni di selezione e non risultate aggiudicatari.”

Distinti saluti.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO DELLA
STAZIONE UNICA APPALTANTE DEI COMUNI DI
AURONZO, LORENZAGO, LOZZO E VIGO DI CADORE

Per.Ed. D'Inca Remi



**STAZIONE UNICA APPALTANTE DEI COMUNI DI AURONZO,
LORENZAGO, LOZZO E VIGO DI CADORE
Provincia di Belluno**

- 3 -

Allegato alla lettera d'invito

Amministrazione Committente: Comune di Vigo di Cadore, P.zza S.Orsola, n.10, -32040 – Vigo di Cadore (BL), Part.IVA 00185980257-(tel. n. 0435/77371), fax: 0435/77822 e-mail ut.vigo@cmcs.it - PEC: comune.vigodicadore.bl@pecveneto.it, in esecuzione della determina a contrarre: n. 116 in data 04.04.2016, del Responsabile del Procedimento (SUA), intende procedere all'appalto per l'aggiudicazione delle **“Opere di adeguamento alle normative di sicurezza e di abbattimento delle barriere architettoniche, sistemazione impianti tecnologici, rifacimento servizi igienico-sanitari, consolidamento con impermeabilizzazione della copertura e interventi di miglioramento strutturale”** riferito all'immobile destinato a Scuola Primaria sito in Borgo Ronco n. 7 e individuato catastalmente con la p.lla 109 del fg. n. 8 N.C.T. di **Vigo di Cadore (BL)**.

Procedura e criterio di aggiudicazione: procedura negoziata senza previa pubblicazione di bando e tramite gara ufficiosa con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, indetta ai sensi degli artt. 55, 81, 83 e 204 del D.lgs 12.4.2006, n. 163 e ss.mm.ii., mediante offerta a prezzi unitari.

L'importo complessivo dei lavori ammonta a € **408.502,00** (diconsi euro quattrocentottomilacinquecentodue/00), di cui:

- €. **399.302,00** soggetti a ribasso d'asta
- €. **9.200,00** per oneri relativi ai piani di sicurezza non soggetti a ribasso d'asta

Estremi dell'atto di validazione del progetto esecutivo: **D.G.M. n. 06 del 14.03.2016**.

Verbale della S.U.A. n.14 del 31.03.2016 con il quale si sono stabilite le procedura di gara;

“Al presente affidamento si applicano le clausole pattizie di cui al Protocollo di legalità sottoscritto dalla Regione del Veneto in data 9 gennaio 2012 ai fini della prevenzione dei tentativi d'infiltrazione della criminalità organizzata nel settore dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, consultabile sul sito della Giunta regionale: (<http://www.regione.veneto.it/web/lavori-pubblici/protocollo-di-legalita>).”

“Ai sensi dell'art. 1 del “Protocollo di legalità” la stazione appaltante non autorizzerà subappalti a favore delle imprese partecipanti alle operazioni di selezione e non risultate aggiudicatari.”



**STAZIONE UNICA APPALTANTE DEI COMUNI DI AURONZO,
LORENZAGO, LOZZO E VIGO DI CADORE
Provincia di Belluno**

- 4 -

DESCRIZIONE DELLE LAVORAZIONI

Il luogo di esecuzione dei lavori si trova in Comune di Vigo di Cadore, Borgo Ronco n. 7 e individuato catastalmente con la p.lla 109 del fg. n. 8 N.C.T. di Vigo di Cadore (BL).

Le caratteristiche generali dei lavori, nonché la natura ed entità delle prestazioni sono indicate in dettaglio nel Capitolato Speciale d'Appalto.;

Ai sensi dell'art. 118 del D.lgs 12.4.2006, n. 163, si indicano di seguito le lavorazioni oggetto dell'appalto:

lavorazione	categoria di riferimento	importo euro
BENI IMMOBILI SOTTOPOSTI A TUTELA (Strutture + Finiture)	OG2	265.151,40
Impianto idrico-sanitario	OS3	38.168,32 - 28%
Impianto termico e condiz.	OS28	42.435,29 - 32%
Impianti interni elettrici	OS30	53.546,99 - 40%
IMPIANTI TECNOLOGICI	OG11	134.150,60
Oneri sicurezza cantiere d.lgs. 81/2008 (non sogg. Rib.d'asta)		9.200,00
TOTALE Lavori		408.502,00

Le lavorazioni a misura, sono descritte negli elaborati progettuali e ammontano a:

lavorazioni	Importo per l'esecuzione delle lavorazioni	Importo per l'attuazione dei piani di sicurezza	Importo totale
a misura	265.151,40 + 134.150,60 = 399.302,00		399.302,00
a corpo			
in economia			
Sicurezza		9.200,00	9.200,00
Importo totale			408.502,00

La categoria prevalente è la **“OG2” “Restauro e manutenzione di beni immobili sottoposti a tutela ai sensi delle disposizioni in materia di beni culturali ed ambientali”**, per l'importo di euro **265.151,40** classifica fino a euro 516.457,00.

L'altra categoria, opere scorporabili, diversa dalla categoria prevalente e di importo superiore al 10% di quello complessivo dei lavori è la categoria **“OG11” “IMPIANTI TECNOLOGICI”** per l'importo di euro **134.150,60** classificata fino a euro 258.228,00 oppure con le modalità stabilite dall'art. 90 del D.P.R. 207/2010.

CATEGORIA SCORPORABILE compresa tra quelle elencate all'art. 107 del D.P.R. n. 207/2010 di importo superiore al 15% dell'importo complessivo dell'intervento (categorie per le quali vige il divieto di subappalto dell'intera categoria):

- a) **“OG11” “Impianti Tecnologici”** per l'importo di **euro 134.150,60** classificata fino a euro 258.228,00 - oppure con le modalità stabilite dall'art. 90 del D.P.R. 207/2010.



**STAZIONE UNICA APPALTANTE DEI COMUNI DI AURONZO,
LORENZAGO, LOZZO E VIGO DI CADORE
Provincia di Belluno**

- 5 -

I requisiti di partecipazione, come indicati dall'art. 37 del D.Lgs 163/2006 e dall'art. 92 c3 del D.P.R. 207/2010, potranno essere costituiti da:

- 1) unica ditta avente attestazione SOA come sopra indicato (OG2 "II" + OG11 "I" oppure con le modalità stabilite dall'art. 90 del D.P.R. 207/2010);
- 2) attraverso 2 ditte della quale: la prima come capogruppo qualificato mandatario avente attestazione SOA per la categoria prevalente OG2 "II" e la seconda mandante, in raggruppamento temporaneo di tipo verticale, avente attestazione SOA - OG11 "I" oppure con le modalità stabilite dall'art. 90 del D.P.R. 207/2010;
- 3) attraverso avvalimento come indicato a pag. 11 della presente lettera d'invito, al paragrafo AVVALIMENTO. Rimane comunque l'obbligo di divieto di subappalto oltre i limiti stabiliti dagli artt.118 e 122 c.7 del D.Lgs 163/2006.

Si rammenta infatti, che per i raggruppamenti temporanei di cui all'articolo 34, comma 1, lettera d), del codice, i consorzi di cui all'articolo 34, comma 1, lettera e), del codice, ed i soggetti di cui all'articolo 34, comma 1, lettera f), del codice, di tipo verticale, i requisiti di qualificazione economico-finanziari e tecnico-organizzativi sono posseduti dalla mandataria nella categoria prevalente; nelle categorie scorporate ciascuna mandante possiede i requisiti previsti per l'importo dei lavori della categoria che intende assumere e nella misura indicata per l'impresa singola. I requisiti relativi alle lavorazioni scorporabili non assunte dalle mandanti sono posseduti dalla mandataria con riferimento alla categoria prevalente.

REQUISITI E NORME PER LA PARTECIPAZIONE ALLA GARA UFFICIOSA

E' ammessa la partecipazione dei soggetti indicati all'art. 34 del D.lgs. 12.4.2006, n. 163 nonché gli altri operatori economici ammessi dalla vigente legislazione nazionale e comunitaria, che siano in possesso dei requisiti prescritti dal decreto medesimo, nonché di quelli di seguito indicati:

1) Imprese singole:

Attestazioni, in corso di validità alla data dell'offerta, rilasciate da una SOA per le categorie:

- "OG2" "Restauro e manutenzione di beni immobili sottoposti a tutela ai sensi delle disposizioni in materia di beni culturali ed ambientali", di cui all'allegato "A" al D.P.R. 207/2010 e ss.mm.ii., classifica sino a euro 516.457,00;
- "OG11" "Impianti Tecnologici", di cui all'allegato "A" al D.P.R. 207/2010 e ss.mm.ii., classifica sino a euro 258.228,00 - oppure con le modalità stabilite dall'art. 90 del D.P.R. 207/2010;

2) Raggruppamenti temporanei di imprese e consorzi di cui all'art. 37 del D.lgs 12.4.2006, n. 163, di tipo orizzontale:

I requisiti previsti per l'impresa singola devono essere posseduti dalla mandataria o capogruppo e dalle mandanti o dalle altre imprese consorziate, rispettivamente nelle misure minime del 40% e del 10%.

L'impresa mandataria deve in ogni caso possedere i requisiti in misura maggioritaria.

Il raggruppamento o il consorzio debbono comunque possedere i requisiti nella stessa misura richiesta per l'impresa singola.



**STAZIONE UNICA APPALTANTE DEI COMUNI DI AURONZO,
LORENZAGO, LOZZO E VIGO DI CADORE
Provincia di Belluno**

- 6 -

3) Raggruppamenti temporanei di imprese e consorzi di cui all'art. 37 del D.lgs 12.4.2006, n. 163, di tipo verticale:

I requisiti previsti per l'impresa singola debbono essere posseduti dalla mandataria o capogruppo e da ciascuna mandante o consorziata con riferimento rispettivamente alla categoria prevalente e alle categorie che intendono assumere, per i corrispondenti singoli importi.

Non possono partecipare all'appalto, nonché agli eventuali subappalti o cottimi, i soggetti indicati nel comma 8 dell'art. 90 del D.lgs 12.4.2006, n. 163, che hanno svolto attività di progettazione per il presente progetto.

Sono ammesse le imprese aventi sede in uno stato della CEE alle condizioni previste dall'art. 62 del D.P.R. 207/2010 e ss.mm.ii..

Non sono ammesse offerte per persona da nominare, condizionate, indeterminate o che facciano riferimento ad altre offerte.

**DICHIARAZIONE E VERIFICA DEI REQUISITI PRESCRITTI PER LA
PARTECIPAZIONE ALLA GARA**

Il possesso dei requisiti prescritti per la partecipazione alla gara va dichiarato dal concorrente ai sensi delle disposizioni contenute nel D.P.R. 445/2000 e ss.mm.ii..

La verifica del possesso dei requisiti dichiarati dagli operatori economici avverrà, ai sensi dell'articolo 6-bis del D.Lgs n. 163/2006 e ss.mm.ii., attraverso l'utilizzo del sistema AVCPASS, reso disponibile dall' A.N.AC, fatto salvo quanto previsto dal comma 3 del citato art. 6-bis in attuazione e con le modalità stabilite dalla deliberazione del Consiglio dell'Autorità n. 111 del 20.12.2012, scaricabile dal sito internet <http://www.avcp.it>.

Pertanto tutti i soggetti interessati a partecipare alla presente procedura d'appalto devono obbligatoriamente registrarsi al sistema accedendo all'apposito link sul Portale AVCP (Servizi ad accesso riservato - AVCPASS) secondo le istruzioni ivi contenute, delle quali si riporta di seguito uno stralcio: "l'operatore economico, dopo la registrazione al servizio AVCPASS, indica al sistema il CIG della procedura di affidamento cui intende partecipare. Il sistema rilascia un "PASSOE" da inserire nella busta contenente la documentazione amministrativa. Fermo restando l'obbligo per l'operatore economico di presentare le autocertificazioni richieste dalla normativa vigente in ordine al possesso dei requisiti per la partecipazione alla procedura di affidamento, il "PASSOE" rappresenta lo strumento necessario per procedere alla verifica dei requisiti stessi da parte delle stazioni appaltanti/enti aggiudicatori.

Per la comunicazione alla stazione appaltante del "PASSOE" rilasciato dal sistema, può essere utilizzato il mod. allegato sub.1) alla presente lettera d'invito.

Considerato che la procedura, per la sua novità e complessità, potrebbe creare difficoltà agli operatori economici che intendono partecipare alla gara, nonché preso atto che le eventuali irregolarità della procedura medesima non costituiscono cause espresse di esclusione dalla gara ai sensi degli artt. 46 1-bis e 64 del D.Lgs 12.4.2006, n. 163 e ss.mm.ii., e della determinazione dell'A.V.C.P. n. 4 del 10.10.2012, si precisa che tali eventuali irregolarità della procedura saranno sanate con le modalità che verranno decise dalla Commissione giudicatrice/in sede di ammissione alla gara ufficiosa.

Qualora le dichiarazioni effettuate dal vincitore non risultino veritiere, si procederà alla revoca dell'affidamento ed all'adozione degli eventuali ulteriori provvedimenti stabiliti dalla legge, ai sensi degli artt. 71, 75 e 76 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445.



**STAZIONE UNICA APPALTANTE DEI COMUNI DI AURONZO,
LORENZAGO, LOZZO E VIGO DI CADORE
Provincia di Belluno**

- 7 -

CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

L'appalto sarà aggiudicato con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, e con contratto da stipulare a corpo ai sensi degli artt. 55, 81, 83 e 204 del D.lgs 12.4.2006, n. 163, stimata sulla base dei seguenti subcriteri e dei subpesi a fianco di ognuno segnati:

B. OFFERTA TECNICA **punti 70**

I subcriteri di valutazione dell'offerta tecnica sono i seguenti:

- | | |
|---|-----------------|
| A.1 modalità di organizzazione e di esecuzione del lavoro + risparmio di tempo _____ | punti 30 |
| A.2 proposte migliorative sui materiali indicati dal CSA + Caratteristiche Ambientali _____ | punti 20 |
| A.3 proposte migliorative con un massimo di n.5 _____ | punti 20 |

In sede di attribuzione del punteggio i Commissari valuteranno a propria discrezione e con particolare considerazione, in ordine di importanza decrescente, i seguenti subpesi:

- A.1.1 Riduzione percentuale indicata nell'offerta tecnica con riferimento al tempo** **punti 10,00**
Eventuali risparmi di tempo eseguito in relazione al cronoprogramma dei lavori, tenuto conto delle lavorazioni interne da eseguire obbligatoriamente dal 15 giugno al 15 settembre, secondo il crono programma B allegato al progetto esecutivo. Le percentuali tra le lavorazioni interne ed esterne alla scuola, dovranno essere mediate ottenendo un valore percentuale di riduzione unico indicato nell'offerta tecnica che non potrà essere superiore al 30%. A tutte le offerte le cui riduzioni percentuali eguaglieranno o supereranno la predetta soglia sarà attribuito il punteggio massimo. La valutazione dell'offerta tempo sarà effettuata dalla Commissione giudicatrice attraverso interpolazione lineare tra il coefficiente pari ad uno, attribuito ai valori degli elementi offerti più convenienti per la stazione appaltante, e coefficiente pari a zero, attribuito ai valori degli elementi offerti pari a quelli posti a base di gara.
- A.1.2 Documento programmatico descrittivo degli accorgimenti adottati dall'appaltatore per arrecare minori disagi alla frequentazione degli alunni nel corso della giornata scolastica per le lavorazioni esterne, nonché descrizione delle fasi d'esecuzione delle opere ed il numero di squadre impiegate;** **punti 10,00**
- A.1.3 Metodologia organizzativa che garantisca il migliore coordinamento possibile tra le fasi lavorative di cantiere, come si manifestano nel corso dell'intera giornata e nel tempo di realizzazione dell'opera;**
Metodi e qualità dell'inserimento lavorativo, proposte di miglioramento della sicurezza compresa la formazione specifica del personale, metodi organizzativi, programma formativo del personale, rumorosità nonché, inquinamento luminoso delle apparecchiature utilizzate in cantiere, in aggiunta a quelli prescritti dalla legge;
Il costo di utilizzazione e manutenzione, avuto anche riguardo ai consumi di energia e delle risorse naturali, alle emissioni inquinanti e ai costi complessivi, inclusi quelli esterni e di mitigazione degli impatti dei cambiamenti climatici, riferiti all'intero ciclo di vita dell'opera, con l'obiettivo strategico di un uso più efficiente delle risorse e di un'economia circolare che promuova ambiente e occupazione; (*lettera così modificata dall'art. 16, comma 2, lett. a), L. n. 221/2015 in vigore dal 02/02/2016*)
La compensazione delle emissioni di gas ad effetto serra associate alle attività dell'azienda calcolate secondo i metodi stabiliti in base alla raccomandazione n. 2013/179/UE della Commissione, del 9 aprile 2013, relativa all'uso di metodologie comuni per misurare e comunicare le prestazioni ambientali nel corso del ciclo di vita dei prodotti e delle organizzazioni; (*lettera introdotta dall'art. 16, comma 2, lett. a), L. n. 221/2015 in vigore dal 02/02/2016*). **punti 10,00**
- A.2.1 Miglior qualità dei materiali in ordine di capacità fonoassorbente, termica, ignifuga e durabilità, effettivo miglioramento qualitativo, fattibilità dell'intervento proposto, economicità della proposta migliorativa e compatibilità della proposta migliorativa al cronoprogramma di progetto;** **punti 10,00**
- A.2.2 Le caratteristiche ambientali e il contenimento dei consumi energetici e delle risorse ambientali dell'opera, del servizio o del prodotto, anche con riferimento alle specifiche tecniche premianti previste dai criteri ambientali minimi di cui ai decreti attuativi del Piano d'azione per la sostenibilità ambientale dei consumi nel settore della pubblica amministrazione, adottati ai sensi del decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare 11 aprile 2008, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 107 dell'8 maggio 2008, e successive modificazioni; (*lettera così sostituita dall'art. 1, comma 1, lettera i), D.Lgs. 113/2007 in vigore dal 01/08/2007, poi modificata dall'art. 19, comma 4, L. n. 221/2015 in vigore dal 02/02/2016*)
Il possesso di un marchio di qualità ecologica dell'Unione europea (Ecolabel UE) in relazione ai beni o servizi oggetto del contratto, in misura pari o superiore al 30 per cento del valore delle forniture o prestazioni oggetto del contratto stesso; (*lettera introdotta dall'art. 16, comma 2, lett.a), L. n. 221/2015 in vigore dal 02/02/2016*). **punti 10,00****
- A3 Proposte migliorative con un massimo di n.5 nelle modalità di seguito descritte.** **punti 20,00**



**STAZIONE UNICA APPALTANTE DEI COMUNI DI AURONZO,
LORENZAGO, LOZZO E VIGO DI CADORE
Provincia di Belluno**

- 8 -

Il pregio tecnico relativo all'offerta tecnica presentata dall'offerente sarà valutato per ciascuno dei sub criteri A.1, A.2 e A.3 in sede riservata dalla Commissione secondo il metodo del confronto a coppie di cui all'Allegato G del D.P.R. 207/2010. In particolare, sarà seguita la seguente procedura:

1) Ogni componente della commissione confronta tutte le coppie possibili dell'offerta di pregio delle offerte valide inserendo in una tabella triangolare, del tipo sotto riportato, la lettera dell'offerta preferita e un valore per ogni cella.

Il valore deve essere pari a:

1 a parità di preferenza;

2 per preferenza minima di un'offerta rispetto all'altra;

3 per piccola preferenza di un'offerta rispetto all'altra;

4 per preferenza media di un'offerta rispetto all'altra;

5 per preferenza grande di un'offerta rispetto all'altra;

6 per massima preferenza di un'offerta rispetto all'altra.

In caso di parità di preferenza devono essere inserite le lettere relative alle due offerte seguite dal valore 1.

In caso di incertezza di valutazione sono attribuiti valori intermedi.

	B	C	D	E	F	...	N
A							
	B						
		C					
			D				
				E			
					...		
						N - 1	

2) Ogni componente della commissione calcola la somma di tutti i valori attribuiti a ciascun concorrente.

3) Ogni componente della commissione trasforma il totale dei valori attribuiti a ciascun concorrente, attribuendo il coefficiente pari a 1 al concorrente che ha conseguito il valore più elevato e proporzionando ad esso il valore conseguito dagli altri concorrenti.

4) La Commissione calcola la media dei coefficienti assegnati da ciascun componente per ogni offerta valida.

5) per ciascuno dei subcriteri A.1, A.2 e A.3, la Commissione attribuisce il coefficiente pari a 1 al concorrente che risulta avere media dei coefficienti più elevata e attribuisce alle altre offerte un coefficiente pari al rapporto tra la media dei coefficiente dell'offerta e la media più elevata calcolata (ovvero proporzionando alla media più elevata le altre offerte), ottenendo così tutti i coefficienti V(T)_i relativi all'offerta tecnica.

Si procederà ad una riparametrazione della somma dei punteggi attribuiti dai commissari per ciascuno dei subcriteri A.1, A.2 e A.3, secondo la procedura delineata dal Consiglio di Stato con sentenza 5754/2012.

Le proposte costituenti l'offerta tecnica per i criteri A.1 ed A.2 dovranno essere contenute in una relazione che non dovrà complessivamente superare le 4 pagine formato A4, compilate su di un solo lato, con un massimo di 50 righe per pagina, con un numero medio indicativo di caratteri



**STAZIONE UNICA APPALTANTE DEI COMUNI DI AURONZO,
LORENZAGO, LOZZO E VIGO DI CADORE
Provincia di Belluno**

- 9 -

per riga, compresi gli spazi, non superiore a 90, carattere tipo "Times New Roman", dimensione 12. Mentre per il sub criterio A.3 verranno ammesse al massimo 5 proposte, come da modulo **All_5 proposte migliorative.doc**.

Al fine di consentire il controllo la relazione dovrà essere anche contenuta, in formato word o rtf, in un CD allegato all'offerta tecnica.

In caso di raggruppamento temporaneo di imprese i suddetti limiti ed indicazioni sono riferiti al raggruppamento nel suo complesso.

L'eventuale superamento dei limiti massimi di ampiezza nella presentazione della documentazione costituente l'offerta tecnica comporterà la mancata valutazione, ai fini del giudizio della Commissione e dell'attribuzione del punteggio, delle parti eccedenti i limiti stabiliti; non comporterà invece l'esclusione dalla gara.

A conclusione della redazione della Relazione Tecnica come sopra descritto, dev'essere compilato il Modello riassuntivo dell'offerta Migliorativa, preferibilmente attraverso il modulo allegato sub. 5) alla presente lettera d'invito, che illustri le proposte migliorative del progetto esecutivo offerte dall'impresa.

In particolare il modello dovrà essere composto dai seguenti dati:

- Descrizione breve della/e fornitura/e e/o lavorazione/i proposta/e;
- Descrizione completa (voce d'elenco) della/e fornitura/e e/o lavorazione/i proposta/e;
- Riferimento alle fornitura/e e/o lavorazione/i del progetto esecutivo che si intende/ono sostituire o migliorare con particolare riferimento al computo metrico estimativo del progetto esecutivo;
- Quantità relative alla/e fornitura/e e/o lavorazione/i proposte;
- Importo unitario e complessivo della proposta migliorativa;
- Importo complessivo della/e fornitura/e e/o lavorazione/i che si intende sostituire.

Si precisa che le proposte migliorative non potranno variare significativamente l'oggetto dell'appalto. Qualsiasi onere tecnico legato alla variante proposta è a carico interamente dell'appaltatore compresa la redazione grafica di eventuali nuovi elaborati da sottoporre ad Autorizzazione preventiva da parte di Enti Esterni od Organi Superiori, prima della loro esecuzione.

Le eventuali varianti saranno approvate, a seguito di accettazione da parte del Responsabile del Procedimento, da parte dell'Amministrazione Comunale ai sensi dell'art. 76 del D.Lgs. 163/2006 e dell'art. 161 del D.P.R. 207/2010. Le proposte migliorative saranno comunque recepite dal contratto d'appalto e pertanto le eventuali varianti non saranno considerate varianti suppletive né varianti al quadro economico di progetto, senza pertanto necessità di ulteriori atti di sottomissione.

A Tal proposito si ricorda che la Scuola è dichiarata di l'interesse culturale ai sensi dell'art.12 del D.Lgs 42/2004 come da Decreto del Ministero per i Beni e le Attività Culturali Prot.n.4981 del 13.03.2012, documento facente parte del progetto esecutivo.

Qualsiasi miglioria proposta non varierà in alcun modo l'oggetto del presente appalto e la sua offerta economica, ma verrà tenuta in considerazione per la sola valutazione tecnica.

Il contenuto dell'offerta tecnica dell'impresa aggiudicataria sarà considerato allegato al contratto d'appalto e parte integrante del Capitolato Speciale d'Appalto.

L'Amministrazione si riserva comunque di non accettare una o più (anche tutte) le proposte migliorative dell'appaltatore a sua insindacabile discrezione.



**STAZIONE UNICA APPALTANTE DEI COMUNI DI AURONZO,
LORENZAGO, LOZZO E VIGO DI CADORE
Provincia di Belluno**

- 10 -

L'offerente può presentare fino a un numero di cinque proposte migliorative. La differenza in diminuzione, tra importo delle proposte migliorative e importo a base d'asta non può essere superiore al 20% dell'importo a base d'asta, a pena di nullità della proposta tecnica. L'offerente può anche non presentare alcuna proposta migliorativa, inserendo un unico modulo compilato e sottoscritto recante la dizione "nessuna proposta migliorativa".

L'offerta tecnica migliorativa proposta può essere relativa a tipologie di intervento o utilizzo di materiali alternativi per la realizzazione dello stesso prodotto finito, metodologie, materiali e procedure utili alla realizzazione delle opere architettoniche e ingegneristiche previste dal progetto esecutivo e potrà contemplare caratteristiche geometriche o configurazioni fuori terra leggermente diverse, che verranno valutate ed eventualmente approvate dagli Enti Esterni, prima della loro realizzazione.

L'importo complessivo della proposta migliorativa deve essere inferiore all'importo complessivo della lavorazione e/o fornitura che si intende sostituire, a pena di nullità della proposta tecnica.

Per ogni proposta migliorativa l'offerente presenta un Modello di Proposta redatto sulla base dell'Allegato Sub.5 raggruppando nel singolo modello tutte le lavorazioni e/o forniture necessarie per la realizzazione della proposta, per un massimo di 2 pagine formato A4 ciascuna.

L'importo complessivo proposto dall'offerente per l'offerta migliorativa sarà valutato contabilizzato e liquidato a corpo e non a misura, inserendolo nelle clausole del contratto.

Restano fissi e invariabili gli oneri per la sicurezza di progetto. L'offerente non può proporre migliorie relative agli apprestamenti di sicurezza e di eliminazione delle interferenze imposte dal Piano di Sicurezza e Coordinamento.

Si precisa che alle proposte migliorative facenti parte dell'offerta tecnica formulata dai concorrenti, devono corrispondere agli articoli inseriti nella "Lista delle lavorazioni e forniture previste per l'esecuzione dell'opera" per le voci prese in diminuzione o le indicazioni delle relative voci di nuovo prezzo, nonché le modifiche di quantità delle lavorazioni, con contestuale cancellazione, solo in fase di contratto, delle voci che verranno sostituite dalle suddette proposte migliorative. In fase di gara non è ammesso modificare la "Lista delle lavorazioni e forniture previste per l'esecuzione dell'opera" inserita nella Busta C

L'importo delle proposte migliorative sarà assoggettato al ribasso complessivo offerto, come calcolato in calce alla lista delle lavorazioni e delle forniture.

Si precisa altresì che non si procederà alla valutazione delle offerte relativamente a quelle voci per le quali la documentazione risultasse mancante ovvero se dalle offerte medesime non dovessero essere rilevabili in modo chiaro e certo i relativi dati.

C. OFFERTA ECONOMICA

punti 30

Ai sensi dell'art. 120 del D.P.R. n. 207/2010 e ss.mm.ii., di cui all'all.G, il punteggio sarà attribuito attraverso interpolazione lineare tra il coefficiente pari ad uno, attribuito ai valori degli elementi più convenienti per il committente (prezzo offerto indicato in lettere) e il coefficiente pari a zero, attribuito a quelli posti a base di gara, calcolando il coefficiente secondo la seguente formula:

$[(P_g - P_i) / (P_g - P_{min})]$ laddove:

P_g = prezzo a base d'asta;

P_i = prezzo offerto dalla ditta

P_{min} = prezzo della migliore offerta.



**STAZIONE UNICA APPALTANTE DEI COMUNI DI AURONZO,
LORENZAGO, LOZZO E VIGO DI CADORE
Provincia di Belluno**

- 11 -

In caso di parità di punteggio tra le offerte si procederà ad aggiudicare la gara all'offerente che avrà conseguito il maggior punteggio per la qualità tecnica. Nel caso di parità di punteggio della qualità tecnica si applicherà l'art. 77 del R.D. n. 827/24. Ove nessuno dei concorrenti che hanno presentato offerte uguali sia presente ovvero nessuno dei presenti aderisca all'invito della Commissione di formulare un'offerta economica migliorativa, si procederà all'aggiudicazione mediante sorteggio.

AVVALIMENTO

Non è consentito, **a pena di esclusione**, che più di un concorrente partecipante alla presente gara si avvalga della stessa impresa ausiliaria.

Non è ammessa, **a pena di esclusione** la partecipazione contemporanea alla presente gara dell'ausiliario e dell'ausiliato, in qualità di concorrenti distinti.

Le risorse messe a disposizione del concorrente da parte dell'impresa ausiliaria debbono essere dichiarate da entrambi in sede di partecipazione alla gara. A tal fine è preferibile che vengano utilizzati i modelli predisposti dal committente ed allegati sub. 1) (concorrente) e 2) (ausiliario) alla presente lettera d'invito.

Il soggetto ausiliario dovrà essere in possesso di tutti i requisiti generali previsti dalla legge per contrattare con la pubblica amministrazione. Tali requisiti debbono essere dichiarati in sede di gara e sono soggetti a verifica con le modalità stabilite dalle vigenti disposizioni.

Nel caso di dichiarazioni mendaci, ferma restando l'applicazione dell'articolo 38, lettera h) del D.lgs n. 163/2006 nei confronti dei sottoscrittori, il committente esclude il concorrente e escute la garanzia. Trasmette inoltre gli atti all'Autorità per le sanzioni di cui all'articolo 6, comma 11 del D.lgs n. 163/2006 medesimo.

Il concorrente dovrà produrre, in originale o in copia autentica, il contratto in virtù del quale l'impresa ausiliaria si obbliga nei suoi confronti a fornire i requisiti e a mettere a disposizione le risorse necessarie per tutta la durata dell'appalto.

Ai sensi dell'art. 88 del D.P.R. n. 207/2010 e ss.mm.ii., il suddetto contratto deve riportare in modo compiuto, esplicito ed esauriente:

- a) oggetto: le risorse e i mezzi prestati in modo determinato e specifico;
- b) durata;
- c) ogni altro utile elemento ai fini dell'avvalimento

Nel caso di avvalimento nei confronti di un'impresa che appartiene al medesimo gruppo in luogo del contratto di cui al comma precedente, l'impresa concorrente può presentare una dichiarazione sostitutiva attestante il legame giuridico ed economico esistente nel gruppo, dal quale discendono i medesimi obblighi previsti dall'art. 49 del D.lgs n. 163/2006.

Gli obblighi previsti dalla normativa antimafia a carico del concorrente si applicano anche nei confronti del soggetto ausiliario, in ragione dell'importo del presente appalto.

Il contratto è in ogni caso eseguito dall'impresa che partecipa alla gara, alla quale è rilasciato il certificato di esecuzione e l'impresa ausiliaria può assumere il ruolo di subappaltatore nei limiti dei requisiti prestati.

Si applicano altresì le disposizioni emanate dall'Autorità di vigilanza sui lavori pubblici con determinazione in data 1.8.2012, n. 2.

Il concorrente e l'impresa ausiliaria sono responsabili in solido nei confronti del committente in relazione alle prestazioni oggetto del contratto.

Le dichiarazioni di avvalimento saranno trasmesse all'Autorità per la vigilanza sui lavori pubblici, ai sensi dell'art. 49, c. 11 del D.lgs n. 163/2006.



**STAZIONE UNICA APPALTANTE DEI COMUNI DI AURONZO,
LORENZAGO, LOZZO E VIGO DI CADORE
Provincia di Belluno**

- 12 -

**RAGGRUPPAMENTI TEMPORANEI DI IMPRESE E CONSORZI ORDINARI DI
CONCORRENTI**

Ai sensi dell'art. 37, c. 12 del D.lgs 12.4.2006, n. 163, l'offerta può essere presentata anche in qualità di mandataria di raggruppamento, la cui costituzione dovrà essere effettuata con le modalità stabilite dall'art. 34 del decreto medesimo, indicando tutte le imprese riunite ed evidenziando, inoltre, l'impresa mandataria.

È consentita la presentazione di offerte da parte dei soggetti di cui all'articolo 34, comma 1, lettere d) ed e) del D.lgs n. 163/2006, anche se non ancora costituiti. In tal caso l'offerta deve essere sottoscritta da tutti gli operatori economici che costituiranno i raggruppamenti temporanei o i consorzi ordinari di concorrenti e contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, gli stessi operatori conferiranno mandato collettivo speciale con rappresentanza ad uno di essi, da indicare in sede di offerta e qualificata come mandatario, il quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e dei mandanti.

L'istanza di partecipazione e dichiarazione dovrà essere presentata e sottoscritta da ciascun mandante e dal capogruppo.

È fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti, ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora abbia partecipato alla gara medesima in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti. I consorzi di cui all'articolo 34, comma 1, lettere b) e c), sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, per quali consorziati il consorzio concorre; a questi ultimi è fatto divieto di partecipare, in qualsiasi altra forma, alla medesima gara; in caso di violazione sono esclusi dalla gara sia il consorzio sia il consorziato.

E' vietata l'associazione in partecipazione, nonché vietata qualsiasi modificazione alla composizione dei raggruppamenti temporanei e dei consorzi ordinari di concorrenti rispetto a quella risultante dall'impegno presentato in sede di offerta.

L'inosservanza dei divieti di cui al precedente comma comporta l'annullamento dell'aggiudicazione o la nullità del contratto, nonché l'esclusione dei concorrenti riuniti in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti, concomitanti o successivi alle procedure di affidamento relative al presente appalto.

I concorrenti riuniti in raggruppamento temporaneo devono eseguire le prestazioni nella percentuale corrispondente alla quota di partecipazione al raggruppamento **(per la dichiarazione della misura percentuale delle lavorazioni che vengono eseguite dal mandataria e dal/i mandante/i può essere utilizzato l'all. sub.1).**

Per quanto non previsto dalla presente lettera d'invito relativamente ai raggruppamenti temporanei di imprese ed ai consorzi ordinari di concorrenti, trovano applicazione le disposizioni contenute nell' art. 37 del D.lgs n. 163/2006.

**ISTANZA DI PARTECIPAZIONE E DOCUMENTAZIONE DA PRESENTARE PER LA
PARTECIPAZIONE ALLA GARA**

Il plico contenente l'offerta, debitamente chiuso e controfirmato sui lembi, recante il nominativo del mittente e la scritta:

“GARA DEL GIORNO 27/04/2016 PER L’AFFIDO DELLE OPERE DI ADEGUAMENTO ALLE NORMATIVE DI SICUREZZA E DI ABBATTIMENTO DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE, SISTEMAZIONE IMPIANTI TECNOLOGICI, RIFACIMENTO SERVIZI IGIENICO-SANITARI, CONSOLIDAMENTO CON IMPERMEABILIZZAZIONE DELLA COPERTURA E INTERVENTI DI MIGLIORAMENTO STRUTTURALE” RIFERITO ALLA SCUOLA PRIMARIA DI VIGO DI CADORE”,



**STAZIONE UNICA APPALTANTE DEI COMUNI DI AURONZO,
LORENZAGO, LOZZO E VIGO DI CADORE
Provincia di Belluno**

- 13 -

e dovrà **pervenire** al Comune di Vigo di Cadore – P.zza S.Orsola, n.10 – 32040 Vigo di Cadore (BL) - **a pena di esclusione, entro le ore 12.00 del giorno 26/04/2016.**

Il plico principale **di cui al precedente capoverso dovrà contenere al suo interno, a pena di esclusione, TRE BUSTE, debitamente chiuse e controfirmate sui lembi di chiusura (NO CERALACCA), recanti l'intestazione del mittente, e rispettivamente contrassegnate dalla dicitura** “Busta A – documentazione amministrativa”, “Busta B – offerta tecnica”, “Busta C – offerta economica”.

Qualora il concorrente sia costituito da un raggruppamento temporaneo, la controfirma sui lembi del plico e delle tre buste può essere apposta dal solo mandatario.

Nella “**Busta A – Documentazione amministrativa**” dovranno essere contenuti **esclusivamente** i seguenti documenti o i documenti eventualmente negli stessi espressamente richiamati:

- 1) apposita istanza di partecipazione e dichiarazione, resa dal Legale Rappresentante della ditta concorrente o della ditta mandataria e di tutte le imprese mandanti in caso di raggruppamento temporaneo di impresa, compilando preferibilmente il modulo Allegato Sub. 1) alla presente lettera d'invito, debitamente sottoscritto, con firma autenticata ovvero con firma non autenticata ma accompagnata da copia fotostatica di un valido documento di identità del sottoscrittore.

Si ricorda che in caso di costituito o costituendo raggruppamento temporaneo di imprese o consorzi, la presente dichiarazione deve essere presentata tanto da chi legalmente rappresenta l'impresa mandataria, quanto da coloro che rappresentano legalmente le imprese mandanti.

- 2) Eventuale dichiarazione contenente l'indicazione dei lavori o delle parti di opere che l'impresa intende subappaltare o concedere in cottimo, ai sensi dell'art. 118 del D.Lgs 12.4.2006, n. 163 e dell'art. 170 del D.P.R. 207/2010 – per la disciplina del subappalto si fa rinvio alla apposita voce “SUBAPPALTO”;

In assenza della predetta dichiarazione, resta esclusa per l'impresa appaltatrice ogni possibilità di subappalto.

Possibilità del concorrente di subappaltare al massimo il 20% delle lavorazioni riferite alla categoria principale OG2 (art.122 comma 7 del D.Lgs 163/2006) ed il 30% delle lavorazioni riferite alla Categoria Scorporabile OG11 (art. 118 comma 2 del D.Lgs 163/2006 e art.92 comma 7 del D.P.R. 207/2010), purché venga dichiarato in sede di gara.

Utilizzare preferibilmente il modulo predisposto dalla Stazione Appaltante “**All.4 modello per subappalti.doc**”.

Non verranno prese in considerazione dichiarazioni di subappalto contenute nella busta riservata all'offerta economica.

- 3) Cauzione provvisoria da prestare a favore del committente, ai sensi dell' art. 75 del D.lgs n. 163/2006, **con le modalità più avanti indicate alla voce “GARANZIE”**, per l'importo di Euro 8.170,04, pari al 2% dell'importo dei lavori.



**STAZIONE UNICA APPALTANTE DEI COMUNI DI AURONZO,
LORENZAGO, LOZZO E VIGO DI CADORE
Provincia di Belluno**

- 14 -

- 4) ricevuta in originale ovvero fotocopia corredata da dichiarazione di autenticità e copia di un documento di identità in corso di validità, del versamento della somma di **euro 35,00** a favore della Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori servizi e forniture, a titolo di contribuzione per la partecipazione alla presente procedura di appalto, in applicazione dell'art.1, commi 65 e 67 della legge n. 266/2005 (Finanziaria 2006) e della deliberazione della Autorità di vigilanza dei lavori pubblici del 5.4.2014.

Al riguardo si precisa che il versamento può essere effettuato con le seguenti modalità:

- **on line** mediante carta di credito dei circuiti Visa, MasterCard, Diners, American Express. Per eseguire il pagamento è necessario collegarsi al “Servizio riscossione” e seguire le istruzioni a video oppure l’emanando manuale del servizio. **A riprova dell’avvenuto pagamento, dovrà essere allegata all’offerta copia stampata della ricevuta di conferma;**
- in contanti, muniti del modello di pagamento rilasciato dal Servizio di riscossione, presso tutti i punti vendita della rete dei tabaccai lottisti abilitati al pagamento di bollette e bollettini. All’indirizzo <http://www.lottomaticaservizi.it> è disponibile la voce “contributo AVCP” tra le categorie di servizio previste dalla ricerca. Lo scontrino rilasciato dal punto vendita dovrà essere allegato all’offerta.

Operatori economici esteri

Per i soli **operatori economici esteri**, sarà possibile effettuare il pagamento anche tramite bonifico bancario internazionale, sul conto corrente bancario n. 4806788, aperto presso il Monte dei Paschi di Siena (IBAN: IT 77 0 01030 03200 0000 04806788), (BIC: PASCITMMROM) intestato all'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture. La **causale del versamento** deve riportare esclusivamente il codice identificativo ai fini fiscali utilizzato nel Paese di residenza o di sede del partecipante e il codice CIG che identifica la procedura alla quale si intende partecipare

5) **solo per i soggetti avvalenti:**

- 5.1) apposita dichiarazione, resa dal Legale Rappresentante dell’impresa ausiliaria in ordine alle risorse messe a disposizione dell’impresa avvalsa nonchè al possesso di tutti i requisiti generali previsti dalla legge per contrattare con la pubblica amministrazione **compilando preferibilmente il modulo allegato sub. 2) alla presente lettera d’invito**, debitamente sottoscritta, **con firma autenticata ovvero con firma non autenticata ma accompagnata da copia fotostatica di un valido documento di identità del sottoscrittore**, con la quale sotto la propria responsabilità egli dichiara quanto ivi indicato.
- 5.2) originale o copia autentica del contratto in virtù del quale l’impresa ausiliaria si obbliga nei confronti dell’impresa avvalsa a fornire i requisiti e a mettere a disposizione le risorse necessarie per tutta la durata dell’appalto. Nel caso di avvalimento nei confronti di un’impresa che appartiene al medesimo gruppo in luogo del contratto di cui al comma precedente, l’impresa concorrente può presentare una dichiarazione sostitutiva attestante il legame giuridico ed economico esistente nel gruppo, dal quale discendono i medesimi obblighi previsti dall’art. 49 del D.lgs n. 163/2006.
- 6) **solo per i soggetti di cui all’art. 34, comma 1, lett. d) ed e) del D.lgs n. 163/2006 eventualmente già costituiti:** mandato collettivo speciale con rappresentanza rilasciato ai sensi dell’ art. 37, c. 8 del D.lgs n. 163/2006.
- 7) **solo per i soggetti di cui all’art. 34, comma 1, lett. d) ed e) del D.lgs n. 163/2006 costituendi:** dichiarazione, sottoscritta da tutti i concorrenti che intendono riunirsi, contenente impegno che in caso di aggiudicazione gli stessi conferiranno mandato speciale con



**STAZIONE UNICA APPALTANTE DEI COMUNI DI AURONZO,
LORENZAGO, LOZZO E VIGO DI CADORE
Provincia di Belluno**

- 15 -

rappresentanza ad uno di essi, che va specificatamente indicato e che viene qualificato come mandatario (a tal fine può essere utilizzato l'allegato mod. sub 1 nel quale sono state inserite le relative dichiarazioni).

- 8) **solo per i soggetti di cui all'art. 34, comma 1, lett. d) ed e) del D.lgs n. 163/2006 già costituiti o costituendi:** l'indicazione delle parti del contratto che saranno eseguite da ciascuno di essi; (a tal fine può essere utilizzato l'allegato mod. sub 1 nel quale sono state inserite le relative dichiarazioni).
- 9) **Attestazione rilasciata da una SOA, in corso di validità alla data dell'offerta, per le categoria "OG2" – "Restauro e manutenzione di beni immobili sottoposti a tutela ai sensi delle disposizioni in materia di beni culturali ed ambientali", di cui all'allegato "A" al D.P.R. n. 207/2010 per classifica almeno pari alla II^ (sino ad € 516.457), in copia fotostatica sottoscritta dal legale rappresentante unitamente a copia del documento d'identità dello stesso.**

Opere scorporabili di importo inferiore a 150.000,00 euro (SIOSS) – art. 107 c.2.

Attestazione rilasciata da una **SOA**, in corso di validità alla data dell'offerta, per le categoria **"OG11" – "IMPIANTI TECNOLOGICI"**, di cui all'allegato "A" al D.P.R. n. 207/2010 per classifica almeno pari alla I^ (sino ad € 258.228), in copia conforme o informale corredata da fotocopia di un valido documento di identità di un Legale Rappresentante;

oppure

relativamente alle predetta categoria "OG11", ai sensi dell'art 92, c. 7 del D.P.R. n. 207/2010 e ss.mm.ii. la qualificazione è ammessa anche con le modalità stabilite dall'art. 90 del decreto medesimo e conseguentemente con i seguenti requisiti:

- a) importo dei lavori eseguiti direttamente nel quinquennio antecedente la data della lettera d'invito e riferibili alle lavorazioni ed attività ricomprese tra quelle indicate nell'allegato "A" al D.P.R. 207/2010 e ss.mm.ii.nella categoria "OG11" "Impianti Tecnologici", comunque non inferiore all'importo individuato dal presente bando.
Ai sensi dell'art.79 comma 16 del D.P.R. 207/2010 per la qualificazione nella categoria OG 11, l'impresa deve dimostrare di possedere, per ciascuna delle categorie di opere specializzate individuate con l'acronimo OS 3, OS 28 e OS 30 nella tabella di cui all'allegato A, almeno la percentuale di seguito indicata dei requisiti di ordine speciale previsti dal presente articolo per l'importo corrispondente alla classifica richiesta:
- categoria OS 3: 40 %
 - categoria OS 28: 70 %
 - categoria OS 30: 70 %
- La similarità dei lavori eseguiti e dichiarati dall'impresa a quelli oggetto della presente lettera d'invito e la coerenza degli stessi con la natura di quelli da affidare sarà valutata dalla Stazione Unica Appaltante.
- b) costo complessivo sostenuto per il personale dipendente non inferiore al 15% dell'importo dei lavori eseguiti nel quinquennio antecedente la data della lettera d'invito;
- c) disponibilità per l'esecuzione delle opere dell'attrezzatura tecnica necessaria in via minimale per la realizzazione dei lavori, la cui congruità sarà valutata dalla commissione della Stazione Unica Appaltante.



**STAZIONE UNICA APPALTANTE DEI COMUNI DI AURONZO,
LORENZAGO, LOZZO E VIGO DI CADORE
Provincia di Belluno**

- 16 -

La sussistenza dei predetti requisiti deve essere dichiarata nella istanza di partecipazione alla gara e sarà accertata dalla Stazione Unica Appaltante secondo le disposizioni vigenti in materia ed in particolare richiedendo la documentazione prevista dal D.P.R. 207/2010 e ss.mm.ii..

Si precisa che qualora il requisito di cui al precedente punto 9, lett. b) non rispetti la percentuale ivi prevista, si procederà a ridurre figurativamente e proporzionalmente la cifra d'affari in lavori in modo da ristabilire la percentuale ivi richiesta. La cifra d'affari così figurativamente rideterminata vale per la dimostrazione del possesso del requisito di cui al precedente punto 9, lett. a).

Si precisa altresì che essendo la categoria scorporabile OG11 superiore al 15% dell'importo dei lavori, non è applicabile l'art. 92, c. 1 del D.P.R. 207/2010 ed i requisiti relativi alla cat. OG11 non possono essere posseduti con riferimento alla categoria prevalente.

Rimane facoltà del concorrente di subappaltare al massimo il 30% delle lavorazioni riferite alla Categoria Scorporabile OG11, purché venga dichiarato in sede di gara (Vedi punto 2).

- 10) Dichiarazione di presa visione dei luoghi rilasciata dalla stazione appaltante (**All. Sub. 6**);
- 11) PassOE (Pass dell'Operatore Economico) rilasciato dall'Autorità di Vigilanza Contratti Pubblici dal sistema informativo AVCPass (riferimenti: <http://www.avcp.it/>), l'assenza del PassOE non comporta l'esclusione dalla gara.

I documenti indicati a i precedenti punti 1), 2), 3), 4), 5.1), 7), 8), 9), 10) e 11) non sono soggetti all'imposta di bollo.

Dichiarazione e verifica dei requisiti prescritti per la partecipazione alla gara.

Il possesso dei requisiti prescritti per la partecipazione alla gara va dichiarato dal concorrente ai sensi delle disposizioni contenute nel D.P.R. 445/2000 e ss.mm.ii..

Tutte le dichiarazioni effettuate dal vincitore saranno soggette a verifica da parte del committente e che, qualora le stesse non risultino veritiere, si procederà alla revoca dell'affidamento ed all'adozione degli eventuali ulteriori provvedimenti stabiliti dalla legge, ai sensi degli artt. 71, 75 e 76 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445.

In sede di partecipazione alla gara l'appaltatore dovrà dichiarare di non trovarsi nella situazione di cui all'art.53 comma 16-ter del D.Lgs 165/2001 e all'art.1 comma 9, lett. e), della legge n. 190 del 6 novembre 2012. Qualora si trovi in tale situazione il concorrente verrà escluso dalla gara.

Nella “**Busta B – Offerta tecnica**” dovrà essere inserita una relazione contenente le proposte del concorrente che contengano gli elementi necessari per la valutazione del valore tecnico dell'offerta secondo quanto indicato nella presente lettera d'invito alla precedente voce “CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE”, punto “A- offerta tecnica”, **subcriteri A.1 ed A.2**. Si ricorda che la predetta relazione non dovrà complessivamente superare le 4 pagine formato A4, compilate su di un solo lato, con un massimo di 50 righe per pagina, con un numero medio indicativo di caratteri per riga, compresi gli spazi, non superiore a 90, carattere tipo “Times New Roman”, dimensione 12.



**STAZIONE UNICA APPALTANTE DEI COMUNI DI AURONZO,
LORENZAGO, LOZZO E VIGO DI CADORE
Provincia di Belluno**

- 17 -

Mentre per il **subcriterio A.3** verranno ammesse al massimo 5 proposte presentate sulla base del Modello di Proposta Migliorativa (**All. Sub.5**) raggruppando nel singolo modello tutte le lavorazioni e/o forniture necessarie per la realizzazione della proposta, per un massimo di 2 pagine formato A4 ciascuna.

Al fine di consentire il controllo la relazione e delle proposte migliorative dovranno essere anche contenuti, in formato word o rtf, in un CD allegato all'offerta tecnica.

In caso di raggruppamento temporaneo di imprese i suddetti limiti ed indicazioni sono riferiti al raggruppamento nel suo complesso.

L'eventuale superamento dei limiti massimi di ampiezza nella presentazione della documentazione costituente l'offerta tecnica comporterà la mancata valutazione, ai fini del giudizio della Commissione e dell'attribuzione del punteggio, delle parti eccedenti i limiti stabiliti; non comporterà invece l'esclusione dalla gara.

Tali documenti non verranno presi in considerazione se inseriti nella busta riservata all'offerta economica.

Nella “**Busta C – Offerta economica**” dovrà essere inserito l'**apposito modulo allegato alla presente lettera d'invito, debitamente compilato e in carta semplice, vidimato su ogni foglio dal responsabile del procedimento nominato dal committente e denominato All.3“Lista delle lavorazioni e forniture previste per l'esecuzione dell'opera”**, riportando nella settima e ottava colonna i prezzi unitari offerti per ogni lavorazione e fornitura, espressi in cifre nella settima colonna ed in lettere nella ottava colonna e, nella nona colonna, i prodotti dei quantitativi risultanti dalla sesta colonna per i prezzi indicati nella ottava.

Il prezzo complessivo offerto, rappresentato dalla somma di tali prodotti, dovrà essere indicato dal concorrente in calce al modulo stesso, unitamente al conseguente ribasso percentuale rispetto al prezzo complessivo posto a base di gara (importo a base d'asta).

Il ribasso percentuale dovrà essere calcolato fino alla terza cifra decimale (arrotondata all'unità superiore qualora la quarta sia pari o superiore a 5). In ogni caso il committente procederà al confronto delle offerte, considerando esclusivamente le prime tre cifre decimali, procedendo all'arrotondamento con le suddette modalità.

Non è ammessa l'offerta di un ribasso percentuale pari allo 0,000%.

Il prezzo complessivo ed il ribasso devono essere indicati in cifre ed in lettere.

In caso di discordanza prevale il ribasso percentuale indicato in lettere, sulla base del quale sarà effettuata l'aggiudicazione, ai sensi dell'art. 119 del D.P.R. 207/2010 e ss.mm.ii.

La “**Lista delle lavorazioni e forniture previste per l'esecuzione dell'opera**” **non può presentare correzioni che non siano state confermate o sottoscritte**, va sottoscritta in ciascun foglio dal legale rappresentante della ditta oppure, nel caso di raggruppamento temporaneo di ditte già costituito dal rappresentante legale della ditta capogruppo, ovvero nel caso di costituendo raggruppamento temporaneo di ditte, tanto da chi legalmente rappresenta la ditta mandataria, quanto da coloro che rappresentano legalmente le ditte mandanti, con firma leggibile per esteso. Essa dovrà riportare l'**indicazione del luogo e della data di sottoscrizione.**

Nella lista dovrà essere indicato il costo relativo alla sicurezza a carico dell'impresa e riferito all'attività svolta per l'esecuzione dell'intervento oggetto dell'appalto.

Si precisa che l'offerta del vincitore sarà bollata dal committente all'atto dell'invio della lettera di aggiudicazione, con onere a carico dell'appaltatore mediante rimborso prima della stipula del contratto.



**STAZIONE UNICA APPALTANTE DEI COMUNI DI AURONZO,
LORENZAGO, LOZZO E VIGO DI CADORE
Provincia di Belluno**

- 18 -

Le autocertificazioni, le certificazioni, i documenti e l'offerta devono essere, in lingua italiana o corredati di traduzione giurata. **In caso contrario non saranno oggetto di valutazione.**

Il committente si riserva comunque la facoltà di chiedere ai concorrenti di fornire chiarimenti circa i documenti o le certificazioni presentate, fissando all'uopo un termine congruo.

I documenti non in regola con le disposizioni sul bollo non comportano esclusione dalla gara. Ne sarà fatta denuncia al competente Ufficio del registro per la regolarizzazione (art.19 del D.P.R.26 ottobre 1972, n. 642, come sostituito dall'art.16 del D.P.R.30 dicembre 1982, n. 955).

SUBAPPALTO

Le opere della categoria prevalente non potranno in ogni caso essere subappaltate in misura superiore a quanto previsto dalla legge (20%) (art.122 comma 7 del D.Lgs 163/2006).

Le opere scorporabili, appartenenti a categorie altamente specializzate, tutte, singolarmente considerate, di importo superiore al 15% dell'importo totale dei lavori, (artt.107 e 109 D.P.R. n. 207/2010): "OG11" "IMPIANTI TECNOLOGICI" per l'importo di euro 215.000,00, classificata fino a euro 258.228 non potrà in ogni caso essere subappaltata in misura superiore a quanto previsto dalla legge e cioè al 30% (art. 118 comma 2 del D.Lgs 163/2006 e art.92 comma 7 del D.P.R. 207/2010).

Utilizzare preferibilmente il modulo predisposto dalla Stazione Appaltante "All.4 modello per subappalti.doc".

In caso di avvalimento l'impresa ausiliaria può assumere il ruolo di subappaltatore nei limiti dei requisiti prestati.

Nel caso di affidamento dei lavori in subappalto, o cottimo o di uno dei contratti considerati subappalto ai sensi del 11° comma dell'art. 118 succitato, cui si rinvia per la compiuta disciplina dell'istituto, nonché della legge 13.8.2010, n. 136 e ss.mm.ii. e del D.L. 12 novembre 2010, n. 187 convertito dalla legge 17 dicembre 2010, n. 217 è fatto obbligo all'impresa appaltatrice di:

- a) depositare presso il committente il contratto di subappalto almeno venti giorni prima della data di effettivo inizio dell'esecuzione delle relative lavorazioni;
- b) trasmettere contestualmente al committente la certificazione attestante che il subappaltatore è in possesso dei requisiti e delle qualificazioni previste dalla legge ed in particolare dal DPR 207/2010 e ss.mm.ii, relativamente alle opere da realizzare in subappalto o a cottimo, nonché la dichiarazione del subappaltatore attestante il possesso dei requisiti generali di cui all'art. 38 del D.lgs n. 163/2006. Da tale contratto dovrà risultare il rispetto del limite quantitativo stabilito dalla legge per la categoria prevalente, oltre all'indicazione del prezzo unitario convenuto tra appaltatore e subappaltatore, che non deve essere inferiore all'80% dei prezzi risultanti dall'aggiudicazione;
- c) trasmettere al committente, ai fini della verifica di cui al IX comma dell'art. 3 della legge 13.8.2010, n. 136 , tutti i contratti sottoscritti con i subappaltatori e i subcontraenti della filiera delle imprese a qualsiasi titolo interessate ai lavori, ai servizi e alle forniture; negli stessi dovrà essere inserita, a pena di nullità assoluta, un'apposita clausola con la quale ciascuno di essi assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge medesima. Il subappaltatore ed il subcontraente sono pertanto obbligati, pena la risoluzione di diritto del contratto ex art.1456 C.C, a registrare su propri conti correnti dedicati anche in via non esclusiva alle commesse pubbliche, tutti i movimenti finanziari relativi al contratto, effettuandoli esclusivamente tramite lo strumento del bonifico bancario o postale ovvero con



**STAZIONE UNICA APPALTANTE DEI COMUNI DI AURONZO,
LORENZAGO, LOZZO E VIGO DI CADORE
Provincia di Belluno**

- 19 -

altri strumenti di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni riportanti il C.I.G. e il CUP ove dovuto. Restano esclusi da tale obbligo i pagamenti di cui al comma 3 del succitato art. 3, fermi restando il divieto di pagamento in contanti e l'obbligo di documentazione della spesa.

- d) produrre una dichiarazione dalla quale risulti che non sussiste nei confronti dell'affidatario del subappalto, o del cottimo, alcuni dei divieti previsti dal DILgs n. 159/2011 e ss.mm.ii...

Si precisa che sono considerati subappalto anche i contratti disciplinati dall' 11° comma dell'art. 118 del D.lgs n. 163/2006, aventi per oggetto attività ovunque espletate che richiedono l'impiego di manodopera, quali le forniture con posa in opera ed i noli a caldo, qualora siano singolarmente di importo superiore al 2% dell'importo dei lavori affidati o, comunque, di importo superiore ad euro 100.000,00 e qualora l'incidenza del costo della mano d'opera e del personale sia superiore al 50% dell'importo del sub-contratto.

Si precisa altresì che tutti i sub-contratti anche se di importo inferiore al 2% dell'importo complessivo dei lavori, dovranno essere comunicati alla Stazione Appaltante, 15 giorni prima dell'effettivo inizio delle lavorazioni, consegnando tutta la documentazione comprovante i requisiti economico-finanziari e tecnico-organizzativi specifici per l'esecuzioni delle relative opere.

Al fine di permettere al committente di assolvere all'obbligo di verifica delle clausole contrattuali, sancito dal comma 9 dell'articolo 3 della legge 13.8.2010, n. 136 e ss.mm.ii. e del D.L. 12 novembre 2010, n. 187 convertito dalla legge 17 dicembre 2010, n. 217, l'appaltatore deve trasmettere alla stessa copia di tutti i contratti sottoscritti con i subappaltatori ed i subcontraenti della filiera delle imprese a qualsiasi titolo interessate al presente lavoro.

In attuazione alle disposizioni di cui all'art. 118 comma 3 del D.lgs. n. 163/2006, nell'eventualità in cui il subappalto di parte delle opere venga autorizzato con le modalità previste dal 8° comma dell'art. 118 medesimo, il committente comunica che non intende provvedere a corrispondere direttamente al subappaltatore o al cottimista l'importo dei lavori dagli stessi eseguiti.

E' fatto obbligo invece, all'impresa aggiudicataria di trasmettere, entro 20 gg. dalla data di ciascun pagamento effettuato dal committente nei suoi confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti effettuati al subappaltatore o cottimista, con l'indicazione delle relative ritenute di garanzia.

Ai sensi dell'art. 15. della legge 11/11/2011 n. 180 la disposizione di cui al precedente periodo si applica anche alle somme dovute agli esecutori in subcontratto di forniture con posa in opera le cui prestazioni sono pagate in base allo stato di avanzamento lavori ovvero stato di avanzamento forniture.

Qualora le fatture quietanzate del subappaltatore o del cottimista non vengano trasmesse entro il predetto termine, il committente sospenderà il successivo pagamento a favore dell'aggiudicatario.

L'affidatario dovrà corrispondere alle imprese subappaltatrici gli oneri per la sicu rezza relativi alle prestazioni affidate in subappalto senza alcun ribasso ed è con esse solidalmente responsabile dell' adempimento da parte di queste ultime degli obblighi di sicurezza previsti dalla normativa vigente.

E' fatto altresì obbligo all'appaltatore ed all'eventuale subappaltatore di rispondere dell'osservanza delle condizioni economiche e normative dei lavoratori previste dai contratti collettivi nazionali e territoriali vigenti, ciascuno in ragione delle disposizioni contenute nel contratto collettivo della categoria di appartenenza.

Si applicano le restanti disposizioni contenute nell'art. 118 del D.lgs 12.4.2006, n. 163 e ss.mm.ii., dall'art. 170 del D.P.R. 5.10.2011 e ss.mm.ii. nonché dall'art. 3 della legge 13.8.2010, n.



**STAZIONE UNICA APPALTANTE DEI COMUNI DI AURONZO,
LORENZAGO, LOZZO E VIGO DI CADORE
Provincia di Belluno**

- 20 -

136 e ss.mm.ii. e del D.L. 12 novembre 2010, n. 187 convertito dalla legge 17 dicembre 2010, n. 217 e dalle ulteriori norme che regolano la materia.

Tutti i Contratti di Subappalto e Subcontratti dovranno contenere obbligatoriamente le seguenti clausole scritte in corsivo e stabilite dal Protocollo di Legalità:

“Le parti si impegnano a rispettare tutte le clausole pattizie di cui al “Protocollo di legalità” sottoscritto dalla Regione del Veneto in data 9 gennaio 2012 ai fini della prevenzione dei tentativi d’infiltrazione della criminalità organizzata nel settore dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture e di accettarne incondizionatamente il contenuto e gli effetti.”

Per i Contratti e subcontratti di cui all’Allegato 1 lettera a) del Protocollo:

“Il presente contratto è risolto immediatamente e automaticamente (inciso da inserire per i soli contratti di subappalto: previa revoca dell’autorizzazione al subappalto), qualora dovessero essere comunicate dalla Prefettura, successivamente alla stipula del o subcontratto, informazioni interdittive di cui all’art. 10 del D.P.R. 3 giugno 1998, n. 252.

In tal caso, sarà applicata a carico dell’impresa, oggetto dell’informativa interdittiva successiva, anche una penale nella misura del 10% del valore del contratto, salvo il maggior danno. Le somme provenienti dall’applicazione delle penali sono affidate in custodia all’appaltatore e destinate all’attuazione di misure incrementali della sicurezza dell’intervento, secondo le indicazioni che saranno impartite dalla Prefettura.”

“Il presente contratto è sottoposto a condizione risolutiva, ai sensi e per gli effetti dell’articolo 11, comma 2, del D.P.R. 252/1998, in quanto stipulato in pendenza del ricevimento delle informazioni di cui dell’articolo 10 del predetto decreto”.

“Fermo restando l’obbligo di denuncia all’Autorità giudiziaria, il subappaltatore/subcontraente si impegna a riferire tempestivamente alla stazione appaltante ogni illecita richiesta di denaro, prestazione o altra utilità ovvero offerta di protezione, che venga avanzata nel corso dell’esecuzione dei lavori nei confronti di un proprio rappresentante, agente o dipendente.”

“Ai sensi dell’art. 1 del “Protocollo di legalità” la stazione appaltante non autorizzerà subappalti a favore delle imprese partecipanti alle operazioni di selezione e non risultate aggiudicatari.”

“1. L’impresa (...), in qualità di subappaltatore/subcontraente dell’impresa (...) nell’ambito del contratto sottoscritto con l’Ente (COMUNE DI VIGO DI CADORE), identificato con il CIG n. (66433845E7)/CUP n. (C81E15000250005), assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all’articolo 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 e successive modifiche.

2. L’impresa (...), in qualità di subappaltatore/subcontraente dell’impresa (...), si impegna a dare immediata comunicazione all’Ente (COMUNE DI VIGO DI CADORE) della notizia dell’inadempimento della propria controparte agli obblighi di tracciabilità finanziaria.

3. L’impresa (...), in qualità di subappaltatore/subcontraente dell’impresa (...), si impegna ad inviare copia del presente contratto all’Ente (COMUNE DI VIGO DI CADORE).”

GARANZIE

Cauzioni provvisoria e definitiva:

La cauzione provvisoria: l’offerta è corredata da una garanzia, di €. 8.170,04 (euro ottomilacentosettanta,04), pari al due per cento dell’importo dei lavori, intestata a favore del committente.



**STAZIONE UNICA APPALTANTE DEI COMUNI DI AURONZO,
LORENZAGO, LOZZO E VIGO DI CADORE**

Provincia di Belluno

- 21 -

La mancata presentazione della cauzione provvisoria non determina l'esclusione dalla gara, ma l'attuazione del soccorso istruttorio e l'applicazione della sanzione come di seguito definita.

La cauzione deve essere costituita, a scelta dell'offerente, con le modalità stabilite dall' art. 75 del D.Lgs 12.4.2006, n. 163 e ss.mm.ii..

La fideiussione o la polizza devono prevedere espressamente le seguenti clausole:

- la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale;
- la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, comma 2, del codice civile;

Si precisa che se la garanzia fidejussoria per la cauzione provvisoria viene prestata sulla base dello Schema tipo 1.1 – Scheda tecnica 1.1 del D.M. 123/2004, la medesima garanzia dovrà contenere espressamente la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, comma 2, del codice civile.

- la sua operatività entro 15 giorni a semplice richiesta scritta del committente;
- avere validità per almeno centottanta giorni dalla scadenza del termine per la sua presentazione;
- l'impegno del fideiussore, ai sensi dell'art. 75, comma 8, del D. Lgs. 163/2006, a rilasciare la garanzia fideiussoria per l'esecuzione del contratto di cui all'articolo 113 del D. Lgs. 163/2006, qualora l'offerente risultasse aggiudicatario;

Si precisa che qualora la cauzione non venga prestata mediante fideiussione bancaria o assicurativa, essa dovrà essere accompagnata, da una dichiarazione di uno dei soggetti autorizzati di cui all'art. del D.Lgs 12.4.2006, n. 163 e ss.mm.ii., contenente l'impegno a rilasciare, in caso di aggiudicazione dell'appalto, a richiesta del concorrente, una fideiussione o polizza relativa alla cauzione definitiva, in favore del committente.

Cauzione provvisoria dei raggruppamenti temporanei di concorrenti NON ancora costituiti (Consiglio di Stato, Adunanza Plenaria, decisione n. 8/2005)..

La polizza fideiussoria o la fideiussione bancaria presentata a titolo di cauzione provvisoria dai raggruppamenti temporanei non ancora costituiti, ma con dichiarazione del relativo impegno a costituirsi in raggruppamento temporaneo di imprese o in consorzio di cui all'art. 34, comma 1 lett. e) del D. Lgs. 163/2006, dovrà essere intestata a tutte le imprese del costituendo raggruppamento o consorzio;

La cauzione definitiva è costituita da una garanzia fideiussoria pari al 10% dell'importo di aggiudicazione dei lavori, con le modalità e nella misura previste dall' art. 113 del D.lgs 12.4.2006, n. 163 e 123 del D.P.R. 207/2010, a carico dell'aggiudicatore.

In presenza di ribassi d'asta superiori al 10%, la garanzia fideiussoria deve essere aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il 10%.

Nel caso il ribasso d'asta sia superiore al 20%, la garanzia fideiussoria deve essere aumentata di due punti percentuali per ogni punto di ribasso eccedente il 20%.

La cauzione definitiva viene progressivamente svincolata a misura dell'avanzamento dell'esecuzione, nel limite massimo del 80% dell' iniziale importo garantito.

Lo svincolo, nei termini e per le entità suddetti è automatico, senza la necessità del benestare del committente, con la sola condizione della preventiva consegna all'istituto garante da parte dell'appaltatore, degli stati di avanzamento dei lavori o di analogo documento, in originale o in copia autentica, attestanti l'avvenuta esecuzione.

La mancata costituzione della cauzione definitiva di cui al comma 1 determina la revoca dell'affidamento e l'acquisizione della cauzione provvisoria di cui all'articolo 75 da parte del committente, che aggiudica l'appalto o la concessione al concorrente che segue nella graduatoria.



**STAZIONE UNICA APPALTANTE DEI COMUNI DI AURONZO,
LORENZAGO, LOZZO E VIGO DI CADORE
Provincia di Belluno**

- 22 -

Disposizioni comuni per le cauzioni provvisoria e definitiva:

L'importo delle garanzie provvisoria e definitiva è ridotto del cinquanta per cento per gli operatori economici ai quali venga rilasciata, da organismi accreditati, ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000 e della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000, la certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO 9000. Per fruire di tale beneficio, l'operatore economico segnala, in sede di offerta, il possesso del requisito, e lo documenta nei modi prescritti dalle norme vigenti.

Le garanzie presentate a titolo di cauzione provvisoria o definitiva, dovranno prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e la loro operatività entro 15 gg a semplice richiesta scritta del committente.

Polizza di assicurazione per danni di esecuzione e responsabilità civile verso terzi

L'aggiudicatario è obbligato, ai sensi degli artt. 129 del D.lgs n. 163/2006 e ss.mm.ii. e 125 del DPR 207/2010, a stipulare una polizza di assicurazione che copra gli eventuali danni subiti dal committente a causa del danneggiamento o della distruzione totale o parziale di impianti ed opere anche preesistenti che si dovessero verificare nel corso dell'esecuzione dei lavori.

La somma assicurata deve corrispondere all'importo del contratto oltre all'I.V.A..

Tale polizza deve essere stipulata nella forma "Contractors All Risks" (C.A.R.) e deve:

prevedere una somma assicurata non inferiore a Euro 1.000.000,00= di cui:

Per Euro 408.502,00= per le opere oggetto del contratto;

Per Euro 500.000,00= per le opere preesistenti;

Per Euro 91.498,00= per le opere di demolizione e sgombero;

Inoltre la polizza dovrà essere integrata in relazione alle somme assicurate in caso di approvazione di lavori aggiuntivi affidati a qualsiasi titolo all'appaltatore.

La polizza deve altresì assicurare il committente verso la responsabilità civile per danni causati a terzi nel corso dell'esecuzione dei lavori e nel periodo di garanzia.

Il massimale per l'Assicurazione contro la responsabilità civile verso terzi è pari a euro 500.000,00.

Le coperture assicurative dovranno decorrere dalla data di consegna dei lavori, con scadenza alla data di emissione del certificato di regolare esecuzione o comunque decorsi dodici mesi dalla data di ultimazione dei lavori.

L'aggiudicatario dovrà trasmettere al committente copia della suddetta polizza almeno dieci giorni prima della data stabilita per la consegna dei lavori.

Nel caso di consegna dei lavori ai sensi dell'art. 11 del D.Lge 12.4.2006, n. 163 e ss.mm.ii. la copia della polizza deve essere presentata entro 10 giorni dalla data di avvenuta consegna.

Riunioni di concorrenti.

Per le riunioni di concorrenti, le garanzie fideiussorie e le garanzie assicurative sono presentate, su mandato irrevocabile, dall'impresa mandataria o capogruppo in nome e per conto di tutti i concorrenti, con responsabilità solidale o pro quota:

Al riguardo si precisa che:

- in caso di raggruppamento orizzontale di imprese:

- qualora tutte le imprese siano in possesso dei requisiti stabiliti dagli artt. 40, c.3, lett. a) e 75, c. 7 del D.lgs 12.4.2006, n. 163, il diritto alla riduzione della garanzia va riconosciuto;



**STAZIONE UNICA APPALTANTE DEI COMUNI DI AURONZO,
LORENZAGO, LOZZO E VIGO DI CADORE
Provincia di Belluno**

- 23 -

- qualora solo alcune delle imprese siano in possesso dei requisiti stabiliti dagli artt. 40, c.3, lett. a) e 75, c. 7 del D.lgs 12.4.2006, n. 163, il diritto alla riduzione della garanzia NON va riconosciuto
- in caso di raggruppamento verticale di imprese:
 - qualora tutte le imprese siano in possesso dei requisiti stabiliti dagli artt. 40, c.3, lett. a) e 75, c. 7 del D.lgs 12.4.2006, n. 163, il diritto alla riduzione della garanzia va riconosciuto;
 - qualora solo alcune delle imprese siano in possesso dei requisiti stabiliti dagli artt. 40, c.3, lett. a) e 75, c. 7 del D.lgs 12.4.2006, n. 163, il diritto alla riduzione della garanzia va riconosciuto solo per la quota parte ad esse riferibile.

AVVERTENZE GENERALI

Rispetto delle norme a tutela dei lavoratori.

Si richiama l'attenzione dell'impresa su quanto stabilito dalle seguenti clausole riportate dalle Circolari del Ministero LL.PP. nn.1643 del 22 giugno 1967, 1255/UL del 26 luglio 1985 e 880/UL del 13 maggio 1986 e che trovano applicazione per l'appalto dei lavori di cui alla presente lettera d'invito:

- 1) L'appaltatore si obbliga ad applicare e far applicare integralmente nei confronti di tutti i lavoratori dipendenti impiegati nell'esecuzione dell'appalto, anche se assunti al di fuori della Regione del Veneto, le condizioni economiche e normative previste dai contratti collettivi di lavoro nazionali ed integrativi territoriali vigenti nel Veneto durante lo svolgimento dei lavori, ivi compresa l'iscrizione delle imprese e dei lavoratori stessi alle Casse Edili presenti sul territorio regionale e agli organismi paritetici previsti dai contratti di appartenenza.
- 2) L'impresa è responsabile, in rapporto al committente, dell'osservanza delle norme anzidette da parte degli eventuali subappaltatori nei confronti dei rispettivi loro dipendenti, anche nei casi in cui il contratto collettivo non disciplini l'ipotesi del subappalto.
Il fatto che il subappalto non sia stato autorizzato, non esime l'impresa dalla responsabilità di cui al comma precedente e ciò senza pregiudizio degli altri diritti del committente.
- 3) In caso di inottemperanza agli obblighi testé precisati, accertata dal committente o ad essa segnalata dall'Ispettorato del Lavoro, il committente adotterà i conseguenti provvedimenti previsti dalla legge.
- 4) Per tali provvedimenti, l'impresa non può opporre eccezioni al committente, né il titolo a risarcimento di danni.

ALTRE DISPOSIZIONI CONCERNENTI L'APPALTO

Tempo entro i quale dovranno essere compiuti i lavori, penale in caso di ritardo

Il termine per l'esecuzione dei lavori è fissato in giorni **175 (centosettantacinque)** successivi e continuativi, decorrenti dalla data del verbale di consegna dei lavori.

Per ogni giorno di ritardata esecuzione oltre la data come sopra fissata per la ultimazione dei lavori, a carico dell'appaltatore sarà applicata una penale giornaliera **dell'uno per mille** dell'ammontare netto contrattuale. Detta penale non potrà cumulativamente e complessivamente eccedere il 10% dell'ammontare netto contrattuale, nel qual caso il committente avvierà le procedure previste dall'art.136 del D.lgs n. 163/2006 per la risoluzione del contratto per grave ritardo.

In caso di aggiudicazione di un'offerta contenente il documento programmatico descrittivo delle fasi d'esecuzione delle opere contenuto all'interno della relazione Tecnica, la Stazione Appaltante non accetterà disallineamenti superiori al cronoprogramma previsto da progetto.



**STAZIONE UNICA APPALTANTE DEI COMUNI DI AURONZO,
LORENZAGO, LOZZO E VIGO DI CADORE
Provincia di Belluno**

- 24 -

Finanziamento e pagamenti

Il progetto è stato finanziato attraverso l'attuazione dei mutui BEI;

Messa in sicurezza e messa a norma: sono le azioni previste dal capitolo #scuolesicure. Con la delibera Cipe del 30 giugno 2014 sono stati stanziati **400 milioni di euro per 1.636 interventi** di cui 1.533 già aggiudicati. Con il Decreto del 'Fare', **150 milioni**, sono stati finanziati **692 interventi** dei quali **418 conclusi (60,4%)**, **227 avviati (32,8%)** e **47 non avviati (6,8%)** o non aggiudicati. Altri **381 interventi** delle graduatorie del DI del 'Fare', saranno finanziati con i ribassi d'asta che serviranno anche per **845 interventi** per il conseguimento del certificato di agibilità e per il completamento della messa a norma previsti dal Miur.

L'intervento è stato codificato dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca con Cod.MIUR 0250650938 Scuola/e: elementare, ALLE VITTIME DEL VAJONT in VIA BORGO RONCO, n.7.

L'importo del mutuo è di € 436.118,82 e la posizione in graduatoria è la n.62.

Qualora per motivi economico-finanziari o normativi non ci fosse la disponibilità del MUTUO BEI per l'anno 2016, rimane comunque già finanziato parte del progetto dalla Regione Veneto con la L.R. 24.12.1999, n.59 per circa € 50.000 e dalla Fondazione CARIVERONA per circa € 35.000,00, che obbligatoriamente vincola l'amministrazione ad eseguire alcuni lavori per il 2016 riferiti alle opere descritte dal Quadro Economico riportato in fondo alla Relazione Tecnica di cui all'Elaborato "**01.RELAZIONE GENERALE PROGETTO ESECUTIVO.pdf**" che individua un importo dei lavori di € 94.207,00 ed un a spesa complessiva di € 120.000,00 al quale andranno applicate le stesse condizioni dell'offerta vincitrice. Le rimanenti lavorazioni verranno in questo caso presumibilmente eseguite per l'estate dell'anno 2017.

I pagamenti in acconto in corso d'opera, verranno corrisposti all'impresa ogniqualvolta i lavori eseguiti, contabilizzati secondo quanto disposto dal capitolato speciale di appalto, al netto del ribasso d'asta, raggiungano, al netto delle ritenute di legge, un importo non inferiore a euro **100.000 (euro centomila)**. In base allo stato di avanzamento dei lavori saranno liquidati anche i costi per la sicurezza.

Indipendentemente dal raggiungimento dell'importo di euro **100.000 (euro centomila)** di cui al comma precedente ed in deroga a quanto ivi stabilito, il committente potrà disporre, qualora lo ritenga necessario per proprie esigenze, affinché la Direzione dei lavori provveda, previa certificazione della regolare esecuzione degli stessi, a disporre il pagamento per importi inferiori.

La Direzione dei Lavori disporrà comunque ai fini del pagamento dell'ultima rata di acconto anche qualora l'ammontare di questa non raggiunga l'importo di euro **100.000 (euro centomila)** nel caso in cui durante l'esecuzione delle opere vengano ordinate varianti in diminuzione dei lavori, disposte ai sensi dell'art. 162 del D.P.R. 207/2010 e ss.mm.ii., dell'art. 162 del D.P.R. 207/2010 e ss.mm.ii..

Si precisa che i limiti stabiliti dal D.Lgs 9.10.2002, n. 231 e ss.mm.ii. per i pagamenti degli acconti e della rata di saldo, per la redazione degli stati di avanzamento dei lavori, nonché per la predisposizione del certificato regolare esecuzione dei lavori, in considerazione della natura e dell'oggetto del presente contratto sono espressamente pattuiti nella misura massima stabilita dal D.Lgs 9.10.2002, n. 231 e ss.mm.ii. dal D.Lgs 12.4.2006 n. 163 e ss.mm.ii. e dal D.P.R. 5.10.2010, n. 207 e ss.mm.ii.;

Ai sensi dell' art. 3 della legge 13.8.2010, n. 136 e ss.mm.ii. e del D.L. 12 novembre 2010, n. 187 convertito dalla legge 17 dicembre 2010, n. 217, l'appaltatore è obbligato, pena la risoluzione di diritto del contratto ex art.1456 C.C, a registrare su propri conti correnti dedicati



**STAZIONE UNICA APPALTANTE DEI COMUNI DI AURONZO,
LORENZAGO, LOZZO E VIGO DI CADORE
Provincia di Belluno**

- 25 -

anche in via non esclusiva alle commesse pubbliche, tutti i movimenti finanziari relativi al presente contratto, effettuandoli esclusivamente tramite lo strumento del bonifico bancario o postale ovvero con altri strumenti di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni riportanti il C.I.G. e il CUP, ove dovuto. Restano esclusi da tale obbligo i pagamenti di cui al comma 3 del succitato art. 3, fermi restando il divieto di pagamento in contanti e l'obbligo di documentazione della spesa. In caso di raggruppamenti temporanei o di consorzi ordinari di concorrenti, le disposizioni di cui alla predetta legge 13.8.2010, n. 136 e ss.mm.ii. e del D.L. 12 novembre 2010, n. 187 convertito dalla legge 17 dicembre 2010, n. 217 si applicano a ciascun componente il raggruppamento o il consorzio di concorrenti.

Ai sensi del 6 comma dell'118 del D.Lgs 12.4.2006 e ss.mm.ii., i pagamenti sono subordinati alla verifica di regolarità contributiva, mediante acquisizione di apposito DURC.

Si applica l'art. 48-bis del D.P.R. 29.9.1973, n. 602 e ss.mm.ii. ed il Decreto del Ministro dell'Economia e Finanze n. 40 del 18.1.2008, per cui il termine di 75 giorni indicato al periodo precedente si intende sospeso per il tempo di 5 giorni ovvero di 5 e di 30 giorni stabilito dall'art. 3 del citato decreto n. 40/2008 per l'esecuzione degli adempimenti ivi previsti.

Anticipazione

Ai sensi dell'art. 26-bis della legge 9.8.2013. n. 98 e ss.mm.ii., all'appaltatore è dovuta, ove non espressamente rifiutata, una somma, a titolo di anticipazione, pari al 10 % (dieci per cento) dell'importo del contratto, da erogarsi nei tempi e con le modalità stabilite dagli art. 124 e 140 del D.P.R. 207/2010 e ss.mm.ii.

Si applicano le restanti disposizioni contenute nel precitato art. 26-bis della legge 9.8.2013. n. 98.

Visione degli atti progettuali ed altre informazioni

Gli elaborati progettuali saranno visibili dalle ore 10,30 alle ore 12,30 di lunedì, martedì giovedì e venerdì e dalle ore 16,00 alle ore 18,30 di mercoledì, presso gli uffici dell'Area tecnica del comune di Vigo di Cadore in P.zza S.Orsola, n.10 tel. 0435/77371,

La documentazione necessaria per la partecipazione alla gara ufficiosa, compresi tutti gli allegati vengo inviate a mezzo P.E.C. unitamente alla presente lettera d'invito.

I concorrenti potranno richiedere all'Ufficio Tecnico, copia digitale della suddetta documentazione esibendo una personale chiavetta USB.

In alternativa gli elaborati progettuali e la restante documentazione di gara possono essere scaricati nello spazio WEB di GOOGLE DRIVE dalla cartella "SCUOLA PRIMARIA VIGO DI CADORE" all'indirizzo URL di rete:

https://drive.google.com/folderview?id=0B8-wm3IxaX_LSkIfZTQ5ZlVVVXc&usp=sharing

Le richieste per l'invio della documentazione e per le informazioni complementari di cui all'art. 71 del D.Lgs n. 163/2006, dovranno pervenire al committente entro il termine ultimo di dieci giorni antecedenti quello di presentazione delle offerte. Le istanze vanno inoltrate al responsabile del procedimento.

L'avviso sui risultati della procedura di affidamento sarà pubblicato entro i 5 giorni successivi a quello di svolgimento della gara, sul Sito Istituzionale del Comune di Vigo di



**STAZIONE UNICA APPALTANTE DEI COMUNI DI AURONZO,
LORENZAGO, LOZZO E VIGO DI CADORE
Provincia di Belluno**

- 26 -

Cadore e del Comune di Auronzo quale Comune Capofila della Stazione Unica Appaltante di Auronzo, Lorenzago, Lozzo e Vigo di Cadore, agli indirizzi:

<http://comunevigocadore.scpweb.it/Albopretorio/albopretorio.html>

<http://comuneauronzo.scpweb.it/Albopretorio/albopretorio.html>

<http://www.serviziocontrattipubblici.it>

Presenza visione dei luoghi

Ai sensi dell'art. 106, c.2 del D.P.R. n. 207/2010 e ss.mm.ii., il sopralluogo obbligatorio dovrà essere effettuato dai rappresentanti delle imprese concorrenti o da un loro delegato (muniti rispettivamente di documento attestante la rappresentatività o di delega scritta) nei seguenti giorni lavorativi: **dal lunedì al venerdì, dalle ore 10,30 alle ore 12,30** e le relative modalità dovranno essere concordate, con un preavviso di almeno 48 ore, con il Responsabile del procedimento al n.0435/77371 interno 4. Nel caso di raggruppamento, costituendo o costituito, il sopralluogo può essere effettuato dal solo rappresentante o delegato dell'impresa mandataria.

Si precisa che al sopralluogo e alla presa visione della documentazione di progetto saranno ammessi esclusivamente:

- il legale rappresentante del concorrente;
- un dipendente dello stesso, munito a tal fine di specifica delega con firma autenticata,
- il direttore tecnico della Società concorrente;

Nel caso di raggruppamento, costituendo o costituito, il sopralluogo può essere effettuato anche dal solo rappresentante o delegato dell'impresa mandataria.

Concluso il sopralluogo è obbligatorio per i rappresentanti delle imprese compilare il modello **All.sub. 6)** Dichiarazione di presa visione dei luoghi rilasciata dal committente e inserita obbligatoriamente nell'istanza di partecipazione/dichiarazioni;

L'elenco dei concorrenti che hanno effettuato il sopralluogo sarà consegnato alla Commissione di gara al fine del controllo delle dichiarazioni rese.

Clausole espresse di esclusione

Saranno esclusi i concorrenti nel caso di mancato adempimento alle prescrizioni previste dal D.Lgs 12.4.2006, n. 163 e ss.mm.ii., dal relativo regolamento di esecuzione e da altre disposizioni di legge vigenti, nonché nei casi di incertezza assoluta sul contenuto o sulla provenienza dell'offerta, nel caso di difetto di sottoscrizione o di altri elementi ritenuti essenziali ovvero nel caso di non integrità del plico principale e delle buste contenenti la documentazione amministrativa, l'offerta tecnica o l'offerta economica ovvero ancora nel caso di altre irregolarità relative alla chiusura dei plichi e delle buste, che siano tali da far ritenere, secondo le circostanze concrete, che sia stato violato il principio di segretezza delle offerte.

Ai sensi dell'art. 64 del D.Lgs 12.4.2006, n. 163 e ss.mm.ii., l'eventuale esclusione dei concorrenti sarà decisa dando applicazione, salvo quanto previsto dalla presente lettera d'invito, a quanto stabilito dall'A.V.C.P. con determinazione n. 1 dell'8.1.2015, nonché fatto riferimento al "Bando tipo" n. 2 del 2.9.2014 "Affidamento dei lavori pubblici nei settori ordinari", redatto ai sensi dell'art. 64 del D.Lgs 12.4.2006, n. 163 e ss.mm.ii..

Regolarizzazione documentale e "Soccorso istruttorio"

Qualora non ricorra una delle ipotesi di esclusione espressa dalla legge ed indicata ai commi precedenti, i concorrenti saranno invitati, in adempimento alle disposizioni recate dal I comma



**STAZIONE UNICA APPALTANTE DEI COMUNI DI AURONZO,
LORENZAGO, LOZZO E VIGO DI CADORE
Provincia di Belluno**

- 27 -

dell'art. 46 del D.Lgs 12.4.2006, n. 163 e ss.mm.ii., a **completare o a fornire chiarimenti** in ordine al contenuto dei certificati, documenti e dichiarazioni presentati.

Salvo che i documenti regolarizzati non siano prontamente acquisibili a mezzo fax o PEC o che la Commissione decida di proseguire comunque le operazioni di gara, la seduta sarà sospesa ed aggiornata alla data che la Commissione riterrà di stabilire e che sarà comunicata singolarmente ai concorrenti a mezzo P.E.C..

Ai sensi del comma 2-bis dell'art. 38 del D.Lgs 12.4.2006, n. 163 e ss.mm.ii., la mancanza, l'incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e delle dichiarazioni sostitutive di cui al comma 2 del decreto medesimo obbliga il concorrente che vi ha dato causa al pagamento, in favore del committente, della sanzione pecuniaria dell'**uno per mille di €.408.502,00** il cui versamento è garantito dalla cauzione provvisoria. In tal caso, sarà assegnato al concorrente un termine di **4 ore naturali e consecutivi**, perché siano rese, integrate o regolarizzate esclusivamente a mezzo PEC, le dichiarazioni necessarie, indicandone il contenuto e i soggetti che le devono rendere. E' data facoltà al Presidente della Commissione di assegnare un periodo più ampio per il soccorso istruttorio in caso di dichiarazioni o elementi di complessa entità o che dipendano da soggetti terzi, comunque non oltre 10 gg dalla richiesta. Nel caso di escussione della sanzione attraverso la cauzione provvisoria, il concorrente è obbligato altresì nel termine temporale succitato alla sua reintegrazione, essendo ella stessa finalizzata allo scopo di assicurare la serietà dell'offerta e di costituire una liquidazione preventiva e forfettaria del danno, nel caso non si addivenga alla stipula del contratto per causa imputabile all'aggiudicatario (art.75 del Codice). Il caso di mancato reintegro è pena d'esclusione. Si prega quindi il legale rappresentante del concorrente oppure un dipendente dello stesso, munito a tal fine di specifica delega con firma autenticata,

a rimanere reperibile durante le operazioni di gara del **27 aprile 2016** per assolvere ad eventuali integrazioni richieste dal soccorso istruttorio;

Nei casi di irregolarità non essenziali, ovvero di mancanza o incompletezza di dichiarazioni non indispensabili, il committente non ne richiede la regolarizzazione, ne' applica alcuna sanzione. In caso di inutile decorso del termine di cui al secondo periodo il concorrente è escluso dalla gara. Ogni variazione che intervenga, anche in conseguenza di una pronuncia giurisdizionale, successivamente alla fase di ammissione, regolarizzazione o esclusione delle offerte non rileva ai fini del calcolo di medie nella procedura, né per l'individuazione della soglia di anomalia delle offerte». Le disposizioni di cui al citato art 38 c.2-bis, si applicano a ogni ipotesi di mancanza, incompletezza o irregolarità delle dichiarazioni, anche di soggetti terzi, che devono essere prodotte dai concorrenti in base alla legge, alla lettera d'invito.

Sono ritenuti essenziali le seguente irregolarità:

- Mancanza, incompletezza o incoerenza rispetto ad altri dati contenuti nella documentazione amministrativa di tutte le dichiarazioni richieste dal presente bando;
- Mancanza di almeno una copia del documento di identità in corso di validità del sottoscrittore delle dichiarazioni e/o del sottoscrittore dell'istanza e/o del sottoscrittore dell'offerta;
- Mancanza dell'attestazione SOA in corso di validità;
- Mancanza della copia della certificazione di qualità ISO 9001 in caso di riduzione della cauzione definitiva al 50% del valore richiesto;
- Mancanza di indicazione delle motivazioni relativa a qualsiasi dichiarazione sostitutiva richiesta dal bando;



**STAZIONE UNICA APPALTANTE DEI COMUNI DI AURONZO,
LORENZAGO, LOZZO E VIGO DI CADORE
Provincia di Belluno**

- 28 -

- Mancata indicazione dello stato specifico in presenza di alternative relativa ad una dichiarazione sostitutiva richiesta dal bando;
- Mancata dichiarazioni di sentenze passate in giudicato da parte dei soggetti tenuti alla dichiarazione delle posizioni giudiziarie personali;
- Mancata indicazione dei dati fondamentali del soggetto economico richiedente (denominazione, indirizzo, codice fiscale, partita Iva, dati CCIAA);
- Difetto relativo alla sottoscrizione di dichiarazioni sulla base della firma apposta sul documento di identità allegato.

Saranno comunque escluse le offerte che presentino le seguenti irregolarità:

- Trasmissione all'Ufficio Protocollo del Comune di Vigo di Cadore oltre il termine ultimo stabilito;
- Grave difetto di chiusura e sigillatura del plico e/o della busta contenente l'offerta economica tale da non garantire la segretezza dell'offerta stessa;
- Difetto o mancanza di sottoscrizione dell'istanza o dell'offerta economica tale da non ricondurre la sottoscrizione al titolare dell'impresa o a persona munita di potere di rappresentanza;
- Presenza di elementi che possa far presumere la provenienza delle scelte per la formulazione dell'offerta ad un centro decisionale comune tra più partecipanti alla gara ;
- Presenza di elementi che possa far presumere la mancata segretezza dei nominativi dei partecipanti alla gara a procedura negoziata;
- Dichiarazione di subappalto eccedente i limiti previsti dall'art. 122 comma 7 del D.Lgs. 163/2006
- Inadempienza nei termini stabiliti dalla stazione appaltante del soccorso istruttorio (integrazioni delle dichiarazioni e/o della documentazione mancanti, incomplete o irregolari)
- Assenza dell'offerta economica;
- Assenza o insufficienza della cauzione provvisoria in presenza di irregolarità essenziali;
- Presenza di dichiarazione falsa, mendace o non più rispondente al vero.

Varianti

Non è autorizzata la presentazione di varianti.

Tabella informativa - Custodia dei cantieri.

L'impresa aggiudicataria è tenuta a predisporre sul cantiere di lavoro la tabella informativa prevista dalla legge 55/90 nel rispetto di quanto previsto dalla circolare n.1729/UL del 1° giugno 1990 predisposta dal Ministero dei Lavori Pubblici e delle eventuali specifiche disposizioni impartite dalla Regione Veneto e dal Comune di Vigo di Cadore, in relazione ai finanziamenti ottenuti, comprensivi dell'inserimento di tutti i logo degli enti competenti, anche su cartellonistica separata a seconda delle quote finanziate e dei lavori da eseguire in diversi stralci.

Per quanto concerne le disposizioni relative alla custodia dei cantieri trovano applicazione l'art. 22 della legge 846/1982 e la circolare 9 marzo 1983, n.477/UL del Ministero dei Lavori Pubblici e successive modificazioni ed integrazioni.

Trattamento dei dati personali

I dati personali relativi alle imprese partecipanti alla gara saranno oggetto di trattamento, con o senza ausilio di mezzi elettronici, limitatamente e per il tempo necessario agli adempimenti



**STAZIONE UNICA APPALTANTE DEI COMUNI DI AURONZO,
LORENZAGO, LOZZO E VIGO DI CADORE
Provincia di Belluno**

- 29 -

relativi alla gara ("Codice in materia di protezione dei dati personali"). Titolare del trattamento è il responsabile del procedimento. Si fa rinvio agli articoli e 7 e 13 del D. Lgs. 196/2003 circa i diritti degli interessati alla riservatezza dei dati.

Si applicano le disposizioni recate dal D.P.R. 12.4.2006, n. 184.

Casi di grave inadempienza tecnica:

Tutte le opere dovranno essere realizzate alla perfetta regola dell'arte, con particolare attenzione alle prescrizioni contenute nel Capitolato Speciale D'appalto.

E' stabilito che tutte le inadempienze tecniche rilevate e comunicate puntualmente all'Appaltatore durante l'esecuzione dei lavori, dovranno essere tempestivamente sistemate.

E' stabilito altresì che alla terza inadempienza tecnica comunicata e non sistemata dall'Appaltatore, la Stazione Appaltante si riserva la facoltà di risolvere il contratto ai sensi dell'Art. 146 del DPR 207/2010 e dell'Art 136 del D.Lgs 163/2006, determinando l'importo di eventuali danni subiti e imputati all'Appaltatore;

DOCUMENTAZIONE FINALE A CARICO DELL'APPALTATORE: elaborati "As Built"

Entro 30 giorni dall'emissione del certificato di ultimazione lavori, l'Appaltatore dovrà presentare:

- n. 2 copie (timbrate e firmate) degli elaborati "as built" costituenti l'aggiornamento del progetto esecutivo e riportanti tutte le varianti apportate in corso d'opera.
- n. 1 copia degli elaborati "as built" su supporto informatico;
- cataloghi dei componenti degli elementi e degli impianti realizzati;
- schede tecniche dei materiali;
- manuali di istruzione e manutenzione dei componenti degli impianti
- certificazioni di omologazione in originale de componenti degli impianti;
- verbali di collaudo eseguiti in fabbrica per i componenti degli impianti;
- Dichiarazione di conformità alla legge 37/08 e ss.mm.ii., redatta in 2 copie originali nella quale si attesta che eventuali impianti eseguiti nell'ambito del contratto sono rispondenti alla normativa tecnica vigente e realizzati in conformità alle regole d'arte.
- La dichiarazione deve essere redatta sul modello conforme al Decreto 22 gennaio 2008, n.37 e deve essere corredata degli allegati di cui alla legge stessa ed alle successive circolari ministeriali (la relazione sulla tipologia dei materiali; copia del certificato di iscrizione alla camera di commercio o al registro delle ditte artigiane).

Documentazione..

La documentazione sopra elencata dovrà essere predisposta dall'Appaltatore rispettando gli standards, richiesti dall' utilizzatore finale, e i formati di seguito riportati.

L'Appaltatore inoltre dovrà predisporre le altre documentazioni sempre di seguito indicate.

Formati

Tutti i disegni (as-built) dovranno essere in formato dwg AUTOCAD versione aggiornata alla data di consegna e dovranno poter essere aperti senza che siano generati errori. I disegni dovranno essere impostati con una sequenza che parta da una visione generale del progetto fino ad arrivare ai dettagli finali richiesti per la realizzazione e messa in opera dei sistemi.

Documentazione per accettazione impianti elettrici eventualmente eseguiti (as built)

L'Appaltatore dovrà approntare la documentazione di seguito riportata e che sarà sottoposta per l'accettazione all'utilizzatore finale tramite l'amministrazione.



**STAZIONE UNICA APPALTANTE DEI COMUNI DI AURONZO,
LORENZAGO, LOZZO E VIGO DI CADORE
Provincia di Belluno**

- 30 -

Devono essere forniti i seguenti documenti ed approvazioni per l'impianto elettrico:

- Descrizione sommaria dell'impianto installato;
- Documentazione tecnica contenente:
 - tavole grafiche con posizione corretta di tutti i componenti dell'impianto elettrico e distribuzione dei cavidotti;
 - schemi dei quadri elettrici aggiornati dello stato eseguito;
 - calcoli illuminotecnici eseguito con i corpi illuminanti installati.

Documentazione per accettazione/collaudò delle strutture

l'Appaltatore dovrà approntare la documentazione di seguito riportata e che sarà sottoposta per l'accettazione all'utilizzatore finale tramite l'amministrazione:

- **CONTROLLO SUI MATERIALI IMPIEGATI**

- **CALCESTRUZZO (§ 11.2 D.M. 14/01/08)**

copia della certificazione del controllo del processo produttivo (art.11.2.8 NTC 2008);

CONTROLLI SU CAMPIONI

Certificati relativo a prova a compressione su provini di calcestruzzo

- **ACCIAIO PER CEMENTO ARMATO E PRECOMP. (§ 11.3/11.3.2/11.3.3 D.M. 14/01/08)**

CONTROLLI SU CAMPIONI

Certificati prova a trazione dell'acciaio;

- **ACCIAIO PER STRUTTURE METALLICHE E COMP. (§ 11.3 e 11.3.4 D.M. 14/01/08)**

documento di trasporto;

dichiarazione degli estremi dell'attestato di avvenuta dichiarazione di attività, rilasciato dal Servizio Tecnico Centrale;

dall'attestazione inerente l'esecuzione delle prove di controllo interno fatte eseguire dal Direttore Tecnico del centro di trasformazione, con indicazione dei giorni nei quali la fornitura è stata lavorata;

dalla copia dell'Attestato di Qualificazione del Produttore;

dai certificati delle Prove di Qualificazione e/o periodiche;

CONTROLLI SU CAMPIONI

Certificati prova sugli acciai

- **MATERIALI E PRODOTTI A BASE DI LEGNO (§ 11.7 D.M. 14/01/08)**

PRODUTTORE

Marcatura CE e risulta accompagnata dal relativo Certificato di marcatura CE rilasciato dall'Ente certificatore relativamente alla Norma Armonizzata di Prodotto

Attestato di Qualificazione ;

Documento di Trasporto n.

- **COMPONENTI PREFABBRICATI IN C.A. E C.A.P (§ 11.8 D.M. 14/01/08)**

- **dotati di marcatura CE:**

in questo caso citare il Certificato di marcatura CE rilasciato da Ente notificato preposto al Controllo di Produzione in Fabbrica relativamente alla Norma Armonizzata di Prodotto interessata oppure a specifico sistema autorizzativo rilasciato tramite procedura ETAG/CUAP (Benestare Tecnico Europeo)

- privi di marcatura CE:

i componenti privi di marcatura CE possono essere considerati di:

serie dichiarata , per i quali è stata depositata la documentazione tecnica presso il Servizio Tecnico Centrale del Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici



**STAZIONE UNICA APPALTANTE DEI COMUNI DI AURONZO,
LORENZAGO, LOZZO E VIGO DI CADORE
Provincia di Belluno**

- 31 -

serie controllata , per i quali oltre che soddisfare i requisiti della serie dichiarata sopraddetta, i componenti stessi devono essere stati prodotti secondo verifiche sperimentali e controllo permanente della produzione.

PIANO DELLE MISURE PER LA SICUREZZA FISICA DEI LAVORATORI.

Ai sensi e per gli effetti degli artt.100 del D.Lgs 9.4.2008, n. 81 e 131 del D.Lgs 12.4.2006, n. 163 e s.m.i. il committente ha provveduto alla predisposizione del Piano di Sicurezza del cantiere. Tale piano viene posto in visione unitamente agli altri elaborati progettuali e sarà messo a disposizione della ditta risultata aggiudicataria dell'appalto, nonché delle autorità competenti preposte alle verifiche ispettive di controllo sui cantieri.

A tal fine l'impresa aggiudicataria sarà responsabile del rispetto del piano stesso e del coordinamento di tutte le imprese operanti nel cantiere attraverso il proprio Direttore tecnico di cantiere.

Trovano inoltre applicazione le restanti disposizioni contenute nell'art. 131 del D.lgs n. 163/2006 e nel D.lgs n. 81/2008.

L'aggiudicatario è obbligato a redigere e consegnare al committente, entro 30 giorni dal ricevimento della comunicazione della avvenuta aggiudicazione definitiva:

- a) le eventuali proposte integrative del piano di sicurezza e di coordinamento di cui al decreto legislativo n. 81/2008 ed all'art. 131 del D.Lgs n. 163/2006;
- b) un proprio piano operativo di sicurezza per quanto attiene alle proprie scelte autonome e relative responsabilità nell'organizzazione del cantiere e nell'esecuzione dei lavori, da considerare come piano complementare e di dettaglio del piano di sicurezza e di coordinamento e dell'eventuale piano di sicurezza.

I piani di sicurezza di cui all'articolo 131 del D.lgs n. 163/2006 sono messi a disposizione delle autorità competenti preposte alle verifiche ispettive di controllo dei cantieri.

L'affidatario è tenuto a curare il coordinamento di tutti i subappaltatori operanti nel cantiere, al fine di rendere gli specifici piani redatti dai singoli subappaltatori compatibili tra loro e coerenti con il piano presentato dall'affidatario. Nell'ipotesi di raggruppamento temporaneo o di consorzio, detto obbligo incombe al mandatario. Il direttore tecnico di cantiere è responsabile del rispetto del piano da parte di tutte le imprese impegnate nell'esecuzione dei lavori.

L'analisi dei rischi da interferenze è contenuta nel P.S.C..

SOTTOSCRIZIONE DEL CONTRATTO - CONSEGNA DEI LAVORI.

Il contratto verrà stipulato in forma pubblica amministrativa, ai sensi dell'art. 16 del R.D. 18.11.1929, n. 2440 a corpo per tutte le lavorazioni a misura, ai sensi dell'art. 53 del D.lgs 12.4.2006, n. 163 e ss.mm.ii..

L'aggiudicatario dovrà presentarsi alla stipulazione del contratto nel termine che sarà assegnato dal committente.

Prima della stipula del contratto il concorrente aggiudicatario deve anche:

- a) costituire garanzia fideiussoria con le modalità e nella misura previste dall' art.113 del D.lgs n. 163/2006;
- b) costituire adeguato deposito per le spese contrattuali;
- c) rendere le dichiarazioni sostitutive che saranno richieste dalla lettera di comunicazione dell'aggiudicazione, ai sensi del D.Lgs 9.4.2008, n. 81.

Si precisa altresì che, ai sensi dell'art. 2, c. 1 del D.L. 25.9.2002, n. 210, qualora venga accertata l'irregolarità della situazione contributiva, si procederà alla revoca dell'affidamento.



**STAZIONE UNICA APPALTANTE DEI COMUNI DI AURONZO,
LORENZAGO, LOZZO E VIGO DI CADORE
Provincia di Belluno**

- 32 -

Qualora l'aggiudicatario entro il termine prescritto non si presenti per la stipula del contratto ovvero non costituisca la cauzione definitiva, il committente provvederà a revocare l'affidamento, ad escutere la cauzione provvisoria ed ad aggiudicare l'appalto al concorrente che segue immediatamente in graduatoria.

Le spese di contratto e le altre previste dall' art. 139 del D.P.R. 207/2010 sono a carico dell'appaltatore.

Si applica l'art. 137 d.p.r. 5 ottobre 2010, n. 207 e ss.mm.ii..

Lotta alla delinquenza mafiosa

La stipulazione del contratto con l'aggiudicatario è subordinata all'accertamento da parte del committente circa la sussistenza o meno a carico dell'interessato di procedimenti o di provvedimenti di cui al D.Lgs n. 159/2011 e ss.mm.ii..

L'impresa aggiudicataria sarà tenuta a comunicare tempestivamente a questo Ente ogni modificazione intervenuta nel proprio assetto proprietario e nella propria struttura nonché nei propri organismi tecnici ed amministrativi.

Tale comunicazione dovrà comunque essere effettuata entro 15 (quindici) giorni dall'intervenuta modificazione onde consentire l'acquisizione della nuova certificazione antimafia da parte di questo Ente.

L'inosservanza della normativa antimafia e l'effettuazione del subappalto senza l'autorizzazione comporta la comminatoria di sanzioni penali e la facoltà del committente di risolvere il rapporto contrattuale.

L'impresa aggiudicataria si impegna a riferire tempestivamente al committente ogni illecita richiesta di danaro, prestazione o altra utilità, ovvero offerta, di protezione, che venga avanzata nel corso dell'esecuzione dei lavori nei confronti di un proprio rappresentante, agente o dipendente.

Analogo obbligo dovrà essere assunto dalle imprese subappaltatrici e da ogni altro soggetto che intervenga a qualunque titolo nella realizzazione dell'opera;

Consegna dei lavori in pendenza del contratto.

Il committente si riserva la facoltà della consegna dei lavori ai sensi dell'art. 11 del D.Lgs 12.4.2006, n. 163 e ss.mm.ii comunque non prima dell'avvenuta aggiudicazione definitiva.

Clausola compromissoria

Ai sensi dell'art. 241 c1-bis del D.Lgs 12.4.2006, n. 163, si precisa che il contratto non conterrà la clausola compromissoria.

Altre disposizioni

Per quanto non previsto nella presente lettera d'invito, si fa rinvio alle leggi ed ai regolamenti sulla materia nonché alle norme del capitolato generale dello Stato approvato con D.P.R. n. 145/2000 ed a quelle del Capitolato speciale di appalto, **nell'intesa che in caso di discordanza, le prescrizioni di legge e regolamentari, nonché quelle contenute nella lettera d'invito prevarranno su quelle del Capitolato Speciale d'appalto.**

Il riferimento operato nella presente lettera d'invito al D.lgs 12.4.2006, n. 163 deve intendersi effettuato al testo vigente, come modificato ed integrato dai successivi provvedimenti legislativi.

L'individuazione del migliore offerente in sede di gara deve ritenersi provvisoria e condizionata all'approvazione da parte del committente del relativo verbale. In caso di mancato



**STAZIONE UNICA APPALTANTE DEI COMUNI DI AURONZO,
LORENZAGO, LOZZO E VIGO DI CADORE
Provincia di Belluno**

- 33 -

riscontro dei requisiti dichiarati, che sarà effettuato con le modalità previste dalla legge, ovvero di omessa costituzione della garanzia definitiva, si procederà all'annullamento del provvedimento di aggiudicazione definitiva ed ad adottate le conseguenti determinazioni.

Prima dell'inizio dei lavori l'appaltatore dovrà presentare al committente il programma di esecuzione dei lavori previsto dal 10° comma dell'art. 43 del D.P.R. 207/2010 e ss.mm.ii..

Restituzione dei documenti.

Tutti i documenti e certificati presentati dall'Impresa aggiudicataria sono trattenuti dal committente.

In sede di comunicazione degli esiti della gara ai concorrenti non aggiudicatari, sarà autorizzato lo svincolo della cauzione provvisoria.

Accesso agli atti

Al concorrente che lo richieda sarà consentito l'accesso agli atti con le modalità e nei casi stabiliti dal combinato disposto dei commi 5, lett. a) - b), e 6 dell'art. 13 e dell'art. 79 del D.Lgs 12.4.2007, n. 163 e ss.mm.ii.. Si applicano altresì la legge 7.8.1990, n. 241 e ss.mm. ed il D.P.R. 184/2006.

Pertanto ciascun operatore economico che intenda sottrarre al diritto di accesso e di divulgazione informazioni fornite nell'ambito delle offerte ovvero a giustificazione delle medesime, che costituiscano segreti tecnici o commerciali contenuti nei documenti di gara dovrà presentare una apposita dichiarazione **contenente la puntuale motivazione per la quale si intende negare l'accesso, per ognuna delle parti degli atti che intende sottrarre allo stesso.**

Tale dichiarazione dovrà essere inserita nella busta "A" "Documentazione amministrativa".

Si precisa, peraltro che, come stabilito dal 6° comma dell'art. 13 del D.Lgs 12.4.2006, n. 163 e ss.mm.ii., sarà comunque consentito l'accesso alla predetta documentazione qualora il concorrente lo richieda in vista della difesa in giudizio dei propri interessi.

PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE

Gli offerenti dovranno presentare l'offerta entro le ore 12,00 del giorno 26/04/2016, in piego chiuso, indirizzandolo al Comune di Vigo di Cadore, piazza S. Orsola, n.10 – 32040 Vigo di Cadore (BL).

Resta inteso che il recapito del piego rimane ad esclusivo rischio del mittente, ove, per qualsiasi motivo, il piego stesso non giunga a destinazione in tempo utile.

Le operazioni di ammissione saranno effettuate in seduta pubblica il giorno 27/04/2016 alle ore 9,00, presso la sede del Comune di Vigo di Cadore.

Qualora la Commissione, in applicazione del c. 1 dell'art. 46 del D.Lgs 12.4.2006, n. 163 e ss.mm.ii., decida di invitare uno o più concorrenti a completare o a fornire chiarimenti in ordine al contenuto dei certificati, documenti e dichiarazioni presentati, sempre che i documenti non siano acquisibili a mezzo fax o PEC, la seduta di gara sarà sospesa ed aggiornata alla data che la Commissione riterrà di stabilire. Tale data sarà comunicata singolarmente ai a mezzo PEC.

Alla seduta di gara è consentita la partecipazione di chiunque e l'intervento dei legali rappresentanti dei concorrenti ovvero dei soggetti, uno per ogni concorrente, muniti di specifica delega loro conferita dai suddetti legali rappresentanti.

Il committente si riserva di procedere all'aggiudicazione dell'appalto anche in presenza di una sola offerta valida.

Non è ammessa la presentazione di più di una offerta da parte di ciascun concorrente.



**STAZIONE UNICA APPALTANTE DEI COMUNI DI AURONZO,
LORENZAGO, LOZZO E VIGO DI CADORE
Provincia di Belluno**

- 34 -

Non sono ammesse offerte in aumento.

In caso di offerte uguali si procederà ai sensi dell'art.77 R.D. 23 maggio 1924, n.827.

Ai sensi dell'art. 81 del D.lgs 12.4.2006, n. 163, il committente si riserva la facoltà, a proprio insindacabile giudizio, di non procedere all'aggiudicazione, qualora nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto. In tal caso nessuno dei concorrenti potrà richiedere alcun risarcimento per danni a qualsiasi titolo.

I concorrenti hanno facoltà di ritirare la propria offerta fino ad un'ora prima dell'inizio delle operazioni di ammissione dei concorrenti.

La gara avrà inizio nell'ora stabilita anche se nessuno dei concorrenti fosse presente nella sala della gara.

Verifica dell'anomalia dell'offerta

Il committente si riserva la facoltà di valutare quelle offerte che in base ad elementi specifici appaiano anormalmente basse.

Lo svincolo dell'offerta valida potrà avvenire da parte dei concorrenti decorsi 180 giorni dalla scadenza del termine di presentazione della stessa. L'offerta ha valore di proposta irrevocabile ai sensi dell'art. 1329 del Codice Civile.

L'aggiudicazione definitiva sarà comunicata ai concorrenti a mezzo fax o PEC, ai sensi dell'art. 79 del D.Lgs 12.4.2006, n. 163 e ss.mm.ii. e da tale data decorrerà il termine di 30 giorni previsto dalla legge per proporre ricorso avverso l'aggiudicazione definitiva medesima.

Ai sensi della legge n. 241/90 e del D.lgs 12.4.2006, n. 163 e ss.mm.ii., si informa che avverso la determinazione n. **116** del **04.04.2016**, e la presente lettera d'invito, può essere promosso ricorso al TAR Veneto, Cannareggio, 2277, tel. 041 2403911, fax 041/2403940, e-mail presve@giustizia-amministrativa.ve.it nel termine di 30 gg. dalla data di ricezione della stessa.

**IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO DELLA
STAZIONE UNICA APPALTANTE DEI COMUNI DI
AURONZO, LORENZAGO, LOZZO E VIGO DI CADORE**

Per.Ed. D'Inca Remi

Allegati:

- 1) modulo dichiarazione per la partecipazione alla gara di pubblico officiosa;
- 2) modulo dichiarazione impresa ausiliaria;
- 3) modulo "Lista delle lavorazioni e delle forniture previste per l'esecuzione dell'opera";
- 4) modulo per la dichiarazione di eventuali subappalti;
- 5) modulo illustrazione proposte migliorative.
- 6) attestazione presa visione dei luoghi.